



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Ordinanza speciale n. 25 del 13 agosto 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. “Interventi di ricostruzione dell’Università di Macerata”.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall’evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del **Consiglio** dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, con le quali è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “**Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016**”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.9;

Visto l’articolo 57, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale testualmente recita “*All’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater è inserito il seguente:*

<<4-quinquies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021; a tale fine il Fondo per le emergenze nazionali previsto dall’articolo 44 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, è incrementato di 300 milioni di euro per l’anno 2021>>. Al relativo onere si provvede ai sensi dell’articolo 114”;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, pubblicata sul S.O. n. 62 della G.U.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

n. 302 del 31/12/2018, con la quale il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è stato prorogato al 31 dicembre 2020 e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 dall'articolo 57, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare l'articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub Commissari, responsabili di uno o più interventi;

Visto l'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020;

Vista l'ordinanza del 9 aprile 2021, n. 115, con la quale è stata disciplinata l'organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con contestuale abrogazione dell'ordinanza n.106 del 17 settembre 2020;

Visti in particolare l'articolo 4 della richiamata ordinanza n.115 del 2021;

Vista l'ordinanza n.110 del 21 novembre 2020 recante "*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

“*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”, come modificata con ordinanza n.114 del 9 aprile 2021;

Visti il decreto in data 15 gennaio 2021 n. 3, e i decreti in data 18 gennaio 2021, n. 7 e n. 8, con cui il Commissario ha rispettivamente nominato i sub Commissari e gli esperti per il supporto e la consulenza al Commissario straordinario per tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui al richiamato articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020;

Considerato che:

- ai sensi dell’articolo 1, comma 4, dell’ordinanza n. 110 del 2020 “*Tramite le ordinanze in deroga di cui al comma 2, il Commissario straordinario: a) individua le opere e i lavori, pubblici e privati, urgenti e di particolare criticità, con il relativo cronoprogramma; b) individua il soggetto attuatore idoneo alla realizzazione dell’intervento; c) determina le modalità accelerate di realizzazione dell’intervento da parte del soggetto attuatore, nel rispetto dei principi di cui al successivo articolo 2; d) individua il sub-commissario competente, ai sensi del successivo articolo 4 della presente ordinanza*”;
- ai sensi dell’articolo 1, comma 2, dell’ordinanza n. 110 del 2020, “*Ai fini di quanto previsto al comma 1, per ciascun intervento il Commissario straordinario adotta specifica ordinanza, d’intesa con i Presidenti di Regione, con la quale indica le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi, la copertura finanziaria, il relativo soggetto attuatore ai sensi del successivo articolo 6 e ogni altra disposizione necessaria per l’accelerazione degli interventi di ricostruzione. Tale ordinanza assumerà la denominazione di “ordinanza speciale ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020” e avrà una propria numerazione*”;
- ai sensi dell’articolo 2, comma 1, dell’ordinanza n. 110 del 2020, “*Fermo restando quanto previsto all’articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, il Commissario straordinario, d’intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci per quanto di loro competenza, può disporre, mediante le ordinanze di cui all’articolo 1, ulteriori semplificazioni e accelerazioni nelle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità, anche di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE”;

- *ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, “Le ordinanze in deroga, anche ove contengano semplificazioni procedurali, sono emanate in forza delle necessità e urgenza della realizzazione degli interventi di ricostruzione, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori”;*
- *ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, “Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedurali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; possono inoltre riguardare le previsioni della contrattazione collettiva nazionale (CCNL) con riferimento alla possibilità di impiegare i lavoratori su più turni al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell'adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all'articolo 1, che hanno carattere di specialità”;*
- *ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'ordinanza n. 110 del 2020, “al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall'ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario straordinario può disporre, con l'ordinanza di cui all'articolo 1, sulla base di una proposta da approvare con apposita delibera consiliare, anche ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 3, dell'ordinanza 22 agosto 2020, n. 107, le procedure necessarie per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione. Con la medesima ordinanza di cui all'articolo 1 è altresì possibile approvare il bando di gara unitario, distinto per lotti, di opere e*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

lavori pubblici comunali nonché individuare le modalità di coinvolgimento dei soggetti proprietari”;

- ai sensi dell’articolo 3, comma 2, dell’ordinanza n. 110 del 2020 “*con le ordinanze commissariali in deroga è determinata ogni misura necessaria per l’approvazione del progetto complessivo da porre in gara e sono definite le procedure di affidamento dei lavori, il programma di cantierizzazione dell’intervento unitario, gli eventuali indennizzi e le compensazioni da riconoscere in favore dei proprietari di unità immobiliari non ricostruite o delocalizzate”;*
- ai sensi dell’articolo 3, comma 3, dell’ordinanza n. 110 del 2020, “*con le ordinanze di cui all’articolo 1 è altresì possibile, anche attraverso un concorso di progettazione di cui all’articolo 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l’affidamento contestuale della progettazione e, analogamente, dei lavori di esecuzione per singoli lotti degli interventi pubblici individuati come prioritari con delibera del consiglio comunale”;*

Viste:

- l’ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”;*
- l’ordinanza n. 112 del 23 dicembre 2020 recante “*Approvazione degli schemi di convenzione con l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - INVITALIA e con Fintecna S.p.a per l’individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico- ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;*

Visto l’art. 14, comma 3.1 del decreto legge n. 189 del 2016, ai sensi del quale che “*tra gli interventi sul patrimonio pubblico disposti dal commissario straordinario del Governo è data priorità a quelli concernenti la ricostruzione di edifici scolastici e universitari”;*

Vista l’ordinanza n.114 del 9 aprile 2021, in particolare gli articoli 2 e 3;

Vista la nota prot. n. CGRTS-0023931-A-20/07/2021 del Rettore dell’Università degli studi di Macerata, con la quale è stata richiesta l’immediata attivazione dei poteri speciali con riguardo agli interventi di ricostruzione degli immobili oggetto della presente ordinanza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici dell'Università degli studi di Macerata e dalla struttura del Sub-Commissario, come risultante dalla relazione del sub Commissario Allegato n.1 alla presente Ordinanza;

Considerato che dalla suddetta relazione emerge che:

a) gli eventi sismici del 2016 hanno determinato l'inagibilità di porzioni significative di alcuni edifici dell'Università degli Studi di Macerata, tutti collocati nel centro storico della città e, specificamente:

- Dipartimento di Giurisprudenza (ex collegio dei Barnabiti), sede dell'Aula Magna dell'Ateneo, dell'Antica Biblioteca, dell'Antica Sagrestia (aula Mortati), dell'Istituto di Medicina Legale e di alcuni uffici del Dipartimento di Giurisprudenza. Le attività strategiche, direzionali e gestionali, dell'Ateneo, che antecedentemente al sisma si svolgevano nelle sale in oggetto, attualmente si svolgono in spazi acquisiti in locazione e meno rappresentativi oltreché collocati in luoghi più marginali della città;

- Palazzo Ugolini, corso Cavour n. 2, sede di spazi bibliotecari e di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici. Parte significativa delle attività che antecedentemente al sisma si svolgevano nell'edificio in oggetto, attualmente si svolgono in altri plessi di proprietà dell'Ateneo e in un immobile acquisito in locazione, con la conseguente frammentazione del servizio bibliotecario, che depotenzia sia l'attività di studio sia quella di ricerca;

- Palazzo Ciccolini, via XX settembre n. 5, sede degli uffici dell'amministrazione centrale dell'Università, del Senato e del Consiglio di Amministrazione dell'Università. Le attività che antecedentemente al sisma si svolgevano nelle sale in oggetto, attualmente si svolgono nell'immobile ex Banca Marche, ora Bper, in coabitazione con il personale di tale istituto bancario, con inevitabili disagi per lo svolgimento dell'attività amministrativa;

- Palazzo Ex Tribunale, via Garibaldi n. 20, sede di spazi didattici e bibliotecari e di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici. Tramite un intervento di messa in sicurezza è stata provvisoriamente riacquisita l'agibilità di tali spazi senza tuttavia intervenire sulle vulnerabilità dell'edificio, la cui funzionalità risulta pertanto limitata;

- Dipartimento di Economia e diritto, via Crescimbeni n. 20, sede di spazi didattici e scientifici. A seguito del sisma tutte le attività che vi si svolgevano sono state trasferite in spazi presi in locazione che risultano meno idonei e che sono decentrati in luoghi più marginali della città, depotenziando



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'attività svolta dal Dipartimento;

- b) I danneggiamenti di cui al punto a) hanno determinato gravi disagi allo svolgimento dell'ordinaria attività didattica e di ricerca, a danno degli studenti e del corpo docente e amministrativo, così che si rende necessario garantire quanto prima la ripresa piena ed effettiva delle attività accademiche amministrative e di didattica, ricerca, trasferimento tecnologico, ospitalità di studenti e docenti dell'Università, molti dei quali provenienti da fuori sede, attraverso il recupero della disponibilità di adeguati spazi, in particolare nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19;
- c) i gravi ritardi negli interventi hanno determinato un crescente progressivo ammaloramento degli edifici dell'Ateneo, ivi compresi quelli storici, nonché delle opere provvisorie e di consolidamento, con il conseguente rischio di compromissione della stabilità delle singole strutture e del loro stato di conservazione e di danni irrimediabili a persone e cose;
- d) la diminuita capacità attrattiva dell'Ateneo discendente dall'indisponibilità degli immobili inagibili ha contribuito a una forte riduzione dei flussi diretti verso il centro storico della città di Macerata, con conseguenti processi di trasferimento fuori dal centro storico delle attività commerciali e di servizio usualmente alimentate dall'utenza universitaria;
- e) gli edifici lesionati dal sisma e oggetto della presente ordinanza posseggono tutti un riconosciuto valore storico culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del vigente Codice dei beni culturali e del paesaggio, e pertanto risultano tutelati ai sensi del successivo art. 12, comma 1 con la conseguenza che il loro ripristino, oltreché consentire il reinserimento delle attività istituzionali pubbliche dell'Università, costituisce un'azione di salvaguardia dei valori culturali, architettonici e artistici da essi posseduti;
- f) tale situazione rende gli interventi oggetto della presente ordinanza urgenti e non più procrastinabili, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, al fine di recuperare un importante patrimonio architettonico, rendendolo sicuro e pienamente fruibile sia sotto l'aspetto sismico, sia in relazione all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, restituendolo all'ordinaria attività istituzionale e favorendo la rivitalizzazione della città e, in particolare delle attività commerciali e di servizi del centro storico collegati all'attività accademica;
- g) la ricostruzione degli edifici dell'Università di Macerata riveste altresì carattere di criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per il numero di soggetti coinvolti,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

per l'impatto della presenza dell'Università sulle attività imprenditoriali ed economiche ad essa connesse o comunque collegate, nonché per le interconnessioni e interazioni funzionali nella ricostruzione degli edifici di cui alla presente ordinanza, particolarmente complesse in relazione alle loro caratteristiche storiche e architettoniche;

Considerato che, in relazione alla suddetta criticità e urgenza degli interventi, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra gli edifici interessati;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, che ricorrano i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui all'ordinanza n. 110 del 2020 per gli interventi di ricostruzione delle sopracitate sedi dell'Università degli Studi di Macerata;

Ritenuto pertanto di approvare gli interventi di recupero degli edifici sopra indicati dell'Università degli studi di Macerata e meglio dettagliati da Allegato n. 1 alla presente ordinanza;

Considerato che l'intervento relativo al Dipartimento di Giurisprudenza (ex collegio dei Barnabiti) risulta inserito nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 per un importo presuntivo di spesa complessiva pari a € 8.688.160,00, somma poi rivalutata in diminuzione da apposita C.I.R. validata dall'USR Marche in € 4.802.883,66;

Considerato che per i restanti interventi si rende altresì necessario stanziare i seguenti importi valutati e confermati dalla struttura sub Commissariale nell'Allegato n. 1 alla presente Ordinanza, sulla base del quadro economico di prima fattibilità redatto, in forza di valutazioni parametriche, dall'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture dell'Università degli Studi di Macerata;

- Palazzo Ugolini, per un importo presuntivo stimato in € 3.470.040,00;
- Palazzo Ciccolini, per un importo presuntivo stimato in € 994.194,00;
- Palazzo ex Tribunale, per un importo presuntivo stimato in € 2.660.040,00;
- Dipartimento di Economia e Diritto, per un importo presuntivo stimato in € 2.057.238,00;

Considerato, per quanto sopra, che per la realizzazione degli interventi è stimato un importo complessivo pari a euro 13.984.395,66, di cui euro € 4.802.883,66 trovano copertura nelle somme stanziare per tali interventi dall'ordinanza n. 109 del 2020 ed euro € 9.181.512,00 nella presente ordinanza sulla base delle valutazioni di cui sopra;

Considerato che l'edificio "Dipartimento di Giurisprudenza" ha ottenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) un cofinanziamento per l'attuazione di un intervento di efficientamento energetico e messa a norma antincendio nell'ambito del D.M. 5 dicembre 2019,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

n.1121 recante “Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033”, per un importo complessivo pari a € 1.998.036,00 (D.M. n. 566 del 30.04.2021), che verrà finanziato dal MUR nella misura del 50% e dall’Università degli Studi di Macerata per il restante 50% (delibera del CDA del 28.05.2021, punto 11.1);

Considerato che il Palazzo “ex Tribunale” ha ottenuto dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) un cofinanziamento per l’attuazione di un intervento di efficientamento energetico e messa a norma antincendio nell’ambito del D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121 recante “Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033”, per un importo complessivo pari ad € 1.198.460,00 (D.M. n. 566 del 30.04.2021), che verrà finanziato dal MUR nella misura del 50% e dall’Università degli Studi di Macerata per il restante 50% (delibera del CDA del 28.05.2021, punto 11.1);

Considerato che l’Università degli Studi di Macerata intende finanziare con fondi propri il recupero del locale seminterrato sito nel cortile interno di Palazzo Ciccolini, destinato ad ospitare un’aula universitaria, per un importo presuntivo di euro 400.000,00;

Considerato che, sulla base della citata istruttoria, occorre altresì adottare misure straordinarie, di semplificazione e coordinamento delle procedure per accelerare gli interventi di cui alla presente ordinanza;

Ritenuto di individuare, per l’intervento integrato di ricostruzione delle strutture di cui all’Allegato n. 1, ai sensi e per gli effetti dell’ordinanza n. 110 del 2020, quale sub Commissario l’Ing. Gianluca Loffredo in ragione della sua competenza ed esperienza professionale;

Considerato che l’Università degli studi di Macerata ha attestato di disporre di un’idonea struttura organizzativa per la gestione degli appalti, articolata in un Ufficio Progettazione e Direzione Lavori, un Ufficio Contratti Acquisti e Appalti, un Ufficio Sicurezza e Impianti e un Ufficio Manutenzione e Patrimonio, tutti dotati di adeguato organico tecnico e di esperienza in interventi di importo anche superiore a quelli di cui alla presente ordinanza;

Ritenuto, pertanto, che sia possibile riconoscere all’Università degli studi di Macerata la gestione diretta degli interventi in oggetto in qualità di soggetto attuatore;

Ritenuto che, ai sensi dell’articolo 6 dell’ordinanza n. 110 del 2020, il soggetto attuatore possa essere supportato da limitate specifiche professionalità esterne di complemento per le attività di tipo tecnico, giuridico-amministrativo e specialistico connesse alla realizzazione degli interventi con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Considerato che, ai fini dell'accelerazione degli interventi, il soggetto attuatore potrà eventualmente procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui l'attività di progettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, e la direzione dei lavori di cui all'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, e che in particolare la progettazione, essendo propedeutica alla realizzazione dell'intervento, debba essere effettuata con la massima tempestività;

Considerato che l'articolo 8 dell'ordinanza n. 109 del 2020 consente ai soggetti attuatori di cui all'articolo 15 del decreto legge n. 189 del 2016, ove i progetti siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., di proporre al Vice Commissario di ricalcolare la somma assegnata, il quale provvede alla rideterminazione affinché il concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico non superi il totale complessivo delle spese ammissibili e a riservare al progetto la cifra decurtata nelle more del perfezionamento della richiesta del conto termico;

Considerato che la realizzazione degli interventi di ricostruzione deve essere effettuata in modo da rendere compatibili gli interventi strutturali con la tutela degli aspetti architettonici, storici e ambientali e assicurare una architettura ecosostenibile e l'efficientamento energetico e che a tal fine con decreto n. 135 del 25 marzo 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Commissario alla ricostruzione e il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE) per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

Considerato che l'affidamento diretto per i contratti pubblici al di sotto delle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 non osta ai principi del legislatore eurounitario e ai vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

Ritenuto pertanto di prevedere, quale modalità accelerata di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, l'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore agli importi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Ritenuto altresì di riconoscere all'Università degli studi di Macerata la possibilità di fare ricorso agli operatori economici aggiudicatari dell'“Accordo quadro servizi” espletato direttamente dall'Ateneo ex art. 54, comma 4 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e aggiudicato il 22 giugno 2021, prot. 73337, fermo restando il rispetto del principio di rotazione;

Ritenuto altresì di riconoscere all'Università degli studi di Macerata la possibilità di fare ricorso, per i contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto anche ricorrendo agli operatori economici aggiudicatari di eventuale “Accordo quadro lavori” espletato medio tempore direttamente dall'Università di Macerata e fermo restando il rispetto del principio di rotazione;

Considerato che l'articolo 32 della direttiva n. 2014/24/UE non prevede, ai fini del rispetto del principio della concorrenza, un numero minimo di operatori da consultare e che sono necessarie la semplificazione ed accelerazione procedimentale per far fronte all'urgenza della ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici oggetto della presente ordinanza;

Considerato che gli interventi di ricostruzione rivestono carattere di urgenza e pertanto ricorrono i presupposti per attivare le procedure negoziate, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, derogando all'articolo 36, comma 2, lett. d), del decreto legislativo n. 50 del 2016, con almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione;

Considerato che l'articolo 2, comma 4, del decreto legge n. 76 del 2020, nel riconoscere particolare rilevanza, tra gli altri, al settore dell'edilizia scolastica prevede che *“le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge”* rafforzando pertanto in tali casi la possibilità di derogare alle procedure ordinarie;

Ritenuto, necessario, ai fini dell'accelerazione e semplificazione delle procedure, derogare agli articoli 95, comma 4 e 148, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso anche sopra le soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

50 del 2016 e, per appalti che non abbiano carattere transfrontaliero, fino a quando il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a cinque, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 97, comma 2 e 2 bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Ritenuto di derogare all'articolo 59, comma 1, quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, al fine di ridurre i costi e i tempi di realizzazione delle opere, consentendo di porre a base di gara il progetto definitivo;

Considerato necessario, al fine del più efficace coordinamento tra gli interventi e attesa la simultaneità degli stessi e comunque nei limiti della soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, prevedere la possibilità di partizione degli affidamenti qualora i medesimi siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo parzialmente fruibile in tempi più rapidi;

Ritenuto di riconoscere, per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la facoltà del soggetto attuatore di procedere alla stipula dei contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, decreto legislativo n. 50 del 2016;

Ritenuto, in deroga all'articolo 1, comma 3, del decreto legge n. 32 del 2019, che il soggetto attuatore possa decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 anche per le procedure negoziate, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e oltre i termini ivi previsti, fermo restando che tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista negli inviti;

Ritenuto che il soggetto attuatore possa ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 560 del 2017;

Ritenuto, al fine di garantire la massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, che il soggetto attuatore possa inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori, a condizione che il ricorso al doppio turno di lavorazione sia inserito nell'offerta economica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Ritenuto di estendere, fino alla conclusione degli interventi, la disciplina di cui all'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati;

Ritenuto che al fine di favorire l'espletamento delle funzioni universitarie è possibile far fronte alle spese logistiche relative ad eventuali spostamenti delle attività didattiche e di ricerca in sedi temporanee iscrivendo le stesse nel Quadro Tecnico Economico di progetto nel limite del 10% dell'importo dei lavori;

Considerato che la presenza di diversi interessi facenti capo a più amministrazioni rende necessaria l'attivazione della conferenza dei servizi speciale di cui all'ordinanza n. 110 del 2020 e che pertanto occorre specificarne la disciplina;

Ritenuto necessario avvalersi di un collegio consultivo tecnico per ogni singolo contratto facente parte dell'intervento unitario allo scopo di pervenire alla rapida risoluzione delle controversie finalizzata al rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e alle interazioni tra gli interventi e, pertanto, di derogare ai limiti temporali e di importo previsti dall'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020 adottando una specifica disciplina per gli interventi oggetto della presente ordinanza;

Vista l'attestazione della Direzione generale della Struttura commissariale circa la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale n. 6035 di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016;

Raggiunta l'intesa nella cabina di coordinamento 6 agosto 2021 con le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante.

DISPONE

Art. 1

(Individuazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

1. Ai sensi delle norme e delle disposizioni richiamate in premessa, è individuato e approvato come urgente e di particolare criticità il complesso unitario degli interventi di ricostruzione degli edifici dell'Università degli Studi di Macerata danneggiati dagli eventi sismici, meglio descritti nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza, con il relativo cronoprogramma, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di seguito riassuntivamente indicati con relativa stima previsionale:

- a) Dipartimento di Giurisprudenza (ex collegio dei Barnabiti), per un importo presunto di spesa complessiva inserito nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 pari a € 8.688.160,00, somma poi rivalutata in diminuzione da apposita C.I.R. validata dall'USR Marche in € 4.802.883,66;
- b) Palazzo Ugolini, per un importo presunto stimato in € 3.470.040,00;
- c) Palazzo Ciccolini, per un importo presunto stimato in € 994.194,00;
- d) Palazzo ex Tribunale, per un importo presunto stimato in € 2.660.040,00;
- e) Dipartimento di Economia e Diritto, per un importo presunto stimato in € 2.057.238,00.

2. Gli importi degli interventi di cui al comma 1, lett. b), c), d), e) sono stati stimati in base al quadro economico di prima fattibilità redatto, in forza di valutazioni parametriche, dall'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture dell'Università degli Studi di Macerata, come confermato dalla struttura sub Commissariale nell'Allegato n. 1 alla presente Ordinanza.

3. Gli interventi di cui al comma 1 risultano di particolare criticità ed urgenza ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del sub Commissario redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con l'Università degli Studi di Macerata:

- a) I danneggiamenti determinano gravi disagi allo svolgimento dell'ordinaria attività didattica e di ricerca, a danno degli studenti e del corpo docente e amministrativo, così che si rende necessario garantire quanto prima la ripresa piena ed effettiva delle attività accademiche e amministrative attraverso il recupero della disponibilità di spazi adeguati e sicuri sia sotto l'aspetto sismico, sia in relazione all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19;
- b) i gravi ritardi negli interventi stanno determinando un progressivo ammaloramento degli edifici storici dell'Ateneo, nonché delle opere provvisorie e di consolidamento, con il conseguente rischio di compromissione della stabilità delle singole strutture e del loro stato di conservazione e di danni irrimediabili a persone e cose;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- c) la diminuita capacità attrattiva dell'Ateneo discendente dall'indisponibilità degli immobili inagibili sta contribuendo a una forte riduzione dei flussi diretti verso il centro storico della città di Macerata, con conseguenti processi di trasferimento fuori dal centro storico delle attività commerciali e di servizio usualmente alimentate dall'utenza universitaria;
- d) gli edifici inagibili posseggono, oltre a un ruolo simbolico nel tessuto sociale della città, anche un riconosciuto valore storico culturale tutelato ai sensi del vigente Codice dei beni culturali e del paesaggio e pertanto il loro ripristino, oltreché consentire il reinserimento delle attività istituzionali e pubbliche dell'Università, costituisce un'azione di salvaguardia dei valori culturali, architettonici e artistici da essi posseduti;
- e) la ricostruzione degli edifici oggetto della presente ordinanza determina il coinvolgimento di diversi soggetti in relazione alle loro caratteristiche storiche e architettoniche e presenta interconnessioni e interazioni funzionali che richiedono forme di coordinamento e accelerazione.

4. Al fine di assicurare la pronta attuazione degli interventi necessari, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dai rappresentanti del Comune ed il sub Commissario, nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza sono indicate le singole opere e lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

Art. 2

(Designazione e compiti del sub Commissario)

1. Per il coordinamento degli interventi di cui alla presente ordinanza è individuato, in ragione delle sue competenze ed esperienze professionali, l'Ing. Gianluca Loffredo quale sub Commissario.
2. Ai fini dell'attuazione della presente ordinanza il sub Commissario coordina l'intervento in oggetto.
3. Il sub Commissario, supportato dal nucleo degli esperti di cui all'articolo 5 dell'ordinanza 110 del 2020:
 - a) cura i rapporti con le Amministrazioni territoriali e locali, connessi alla realizzazione degli interventi nonché le relazioni con le autorità istituzionali;
 - b) coordina l'attuazione degli interventi assicurando il rispetto del cronoprogramma;
 - c) indice la conferenza di servizi speciale di cui all'articolo 6 della presente ordinanza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

d) provvede all'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata al coordinamento e alla realizzazione degli interventi, adottando i relativi atti.

Art. 3

(Individuazione del soggetto attuatore)

1. In ragione della unitarietà degli interventi, l'Università degli studi di Macerata è individuata quale soggetto attuatore per gli interventi di cui all'articolo 1.
2. Ai fini di cui al comma 1, l'Università degli studi di Macerata è considerata idonea ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 110 del 2020 per le motivazioni di cui in premessa, in quanto ha attestato di disporre di un'idonea struttura organizzativa per la gestione degli appalti, con adeguato organico tecnico, tale da consentire la gestione diretta dell'intervento in oggetto.
3. Per le attività di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa, anche di tipo specialistico, connesse alla realizzazione degli interventi, il soggetto attuatore può avvalersi, con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare, di professionalità individuate con le modalità di cui al comma 8, dell'articolo 31, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
4. Ai fini dell'accelerazione degli interventi, il soggetto attuatore potrà eventualmente procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui la direzione dei lavori di cui all'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016.

Art. 4

(Struttura di supporto al complesso degli interventi)

1. Per il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi, presso i soggetti attuatori e l'USR Marche, quale soggetto coordinatore della ricostruzione privata, opera una struttura coordinata dal sub Commissario.
2. La struttura di cui al comma 1 è composta da professionalità qualificate, interne ed esterne, ove occorresse anche dotate di competenze con riguardo ai beni culturali, individuate anche ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, secondo periodo, dell'ordinanza n. 110 del 2020 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interesse.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

3. Le professionalità esterne di cui al comma 2, il cui costo è ricompreso nel limite del 2% dell'importo dei lavori, nelle more dell'attivazione delle Convenzioni di cui all'articolo 8, ultimo capoverso, dell'ordinanza n. 110 del 2020, possono essere individuate dal sub Commissario:
- a) mediante affidamento diretto dei servizi di supporto nel limite di euro 150.000,00 nel caso di affidamento di servizi ad operatori economici;
 - b) mediante avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni e valutazione comparativa dei curricula, nel caso di incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
4. A seguito dell'individuazione delle professionalità esterne di cui al comma 3, il soggetto attuatore, previa verifica dei requisiti, alla stipula dei relativi contratti o a conferire appositi incarichi di lavoro autonomo, o di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 2001. I relativi oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.

Art. 5

(Modalità di esecuzione degli interventi. Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative)

1. Per i motivi di cui in premessa e allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi al cronoprogramma, ferma restando la possibilità di fare ricorso alle procedure previste dal decreto legislativo n. 50 del 2016, dal decreto legge n. 76 del 2020 e dalle ordinanze del Commissario straordinario n. 109 e 110 del 21 novembre 2020, il soggetto attuatore può realizzare gli interventi di cui all'articolo 1 secondo le seguenti modalità semplificate e nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 dello stesso decreto legislativo 50 del 2016 e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori:
- a) per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto anche ricorrendo agli operatori economici aggiudicatari dell'“Accordo quadro servizi” espletato direttamente dall'Università di Macerata ex art. 54, c. 4 del D.Lgs. n. 50 del 2016, aggiudicato il 22 giugno 2021, prot. 73337 e fermo restando il rispetto del principio di rotazione;
 - b) per i contratti di lavori di importo fino alla soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

n. 50 del 2016, è consentito comunque ricorrere, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. d), del decreto legislativo n. 50 del 2016, alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto anche ricorrendo agli operatori economici aggiudicatari di eventuale "Accordo quadro lavori" espletato medio tempore direttamente dall'Università di Macerata e fermo restando il rispetto del principio di rotazione.

2. Il soggetto attuatore, d'intesa con il sub Commissario, individua le opere per cui applicare i processi di rendicontazione della sostenibilità degli edifici in conformità a protocolli energetico ambientali, rating system nazionali o internazionali, avendo ad obiettivo il raggiungimento delle relative certificazioni di sostenibilità.

3. Al fine di ridurre i tempi di gara, in deroga all'articolo 95, comma 4, e 148, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il soggetto attuatore può ricorrere, indipendentemente dall'importo posto a base di gara, al criterio di aggiudicazione sulla base del prezzo più basso e alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e, per appalti che non abbiano carattere transfrontaliero, fino a quando il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a cinque, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 97, comma 2 e 2 bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

4. Il soggetto attuatore, in deroga all'articolo 59, comma 1, quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, può affidare i lavori ponendo a base di gara il progetto definitivo. In tal caso, entro e non oltre trenta giorni dall'approvazione dei progetti, il soggetto attuatore autorizza l'esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto sotto riserva di legge.

5. Nei limiti della soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere di cui alla presente ordinanza, possono essere oggetto di partizione qualora, pur avendo più omogeneità tipologiche e funzionali, siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

di recupero modulare di un unico edificio per renderlo parzialmente fruibile in tempi più rapidi.

6. Per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è facoltà del soggetto attuatore procedere alla stipula dei contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, decreto legislativo n. 50 del 2016 per le procedure indicate dalle lettere a), b) e c) del comma 1 del presente articolo.

7. In deroga all'articolo 1, comma 3, del decreto legge n. 32 del 2019, il soggetto attuatore può decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 anche per le procedure negoziate, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e oltre i termini ivi previsti, fermo restando che tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista negli inviti.

8. Il soggetto attuatore può ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 560 del 2017.

9. Al fine di garantire massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, il soggetto attuatore può inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Il ricorso al doppio turno di lavorazione deve essere inserito nell'offerta economica.

10. Al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati, l'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 si applica fino a conclusione degli interventi di cui all'ordinanza in oggetto.

11. Il soggetto attuatore può prevedere nelle procedure di gara la gestione e consegna dei lavori per parti funzionali secondo le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate congiuntamente al sub Commissario.

12. Al fine di favorire l'espletamento delle funzioni universitarie, è possibile far fronte alle spese logistiche relative ad eventuali spostamenti delle attività didattiche e di ricerca in sedi temporanee iscrivendo le stesse nel quadro tecnico economico di progetto nel limite del 10% dell'importo dei lavori.

13. La progettazione, oltre a quanto previsto dal comma 1, dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è intesa anche ad assicurare la massima contrazione dei tempi di realizzazione dei lavori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

14. Per quanto non espressamente derogato dalla presente ordinanza, agli interventi di cui alla presente ordinanza si applicano le norme del codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 50 del 2016, le disposizioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, le disposizioni del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, ove applicabili e più favorevoli.

Art. 6

(Conferenza dei servizi speciale)

1. Al fine di accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa, in deroga all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è istituita la Conferenza di servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 dell'ordinanza n. 110 del 2020.
2. La conferenza è indetta dal sub Commissario, che la presiede e ne dirige i lavori, i quali possono svolgersi anche in modalità telematica. La conferenza speciale si svolge, di norma, in forma simultanea e in modalità sincrona.
3. I lavori della conferenza si concludono, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data dell'indizione della stessa.
4. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dal sub Commissario, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento. Il dissenso manifestato in sede di conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

5. In caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in deroga all'articolo 14-quater, comma 3, della legge n. 241 del 1990, è rimessa alla decisione del Commissario, che si pronuncia entro quindici giorni, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale e una regionale o tra più amministrazioni regionali, ovvero previa intesa con la Regione e gli enti locali interessati, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale o regionale e un ente locale o tra più enti locali. Se l'intesa non è raggiunta entro sette giorni, il Commissario può comunque adottare la decisione.
6. I pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 2, sono resi dalle Amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo.
7. La Conferenza di cui al presente articolo opera per tutta la durata degli interventi di cui all'articolo 1.

Art. 7

(Collegio consultivo tecnico)

1. Per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere in corso di esecuzione dei singoli contratti relativi all'intervento unitario, e per l'intera durata degli interventi, il soggetto attuatore, sentito il sub Commissario, può costituire il collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 76 del 2020, con le modalità ivi previste, anche per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
2. Allo scopo di garantire unitarietà e continuità nella gestione dell'intervento complessivo, ai fini della composizione del collegio consultivo tecnico di ciascun contratto di cui alla presente ordinanza, il soggetto attuatore preferibilmente designa sempre i medesimi soggetti quali propri componenti per la partecipazione alle relative sedute, in deroga al comma 8, dell'articolo 6, del citato decreto legge n. 76/2020.
3. In caso di disaccordo tra le parti, il presidente del collegio consultivo tecnico è nominato dal



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Commissario straordinario secondo le modalità previste all'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 109 del 2020; in caso di mancata costituzione dell'elenco previsto dal richiamato articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n.109 del 2020, il presidente è nominato dal Commissario straordinario con le modalità dal medesimo individuate.

4. Alle determinazioni del collegio consultivo tecnico si applica la disciplina di cui al comma 3, dell'articolo 6, del decreto legislativo n. 76 del 2020.

5. L'Università degli Studi di Macerata, sentito il sub Commissario, individua prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto le specifiche funzioni e i compiti del collegio consultivo tecnico. Con riferimento al compenso da riconoscere ai componenti del collegio consultivo tecnico, trova applicazione l'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n.109 del 2020. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "spese impreviste".

Art. 8 ***(Disposizioni finanziarie)***

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di euro 13.984.395,66 che trovano copertura quanto ad euro 4.802.883,66 all'interno delle risorse già stanziare con l'ordinanza n. 109 del 2020 e quanto ad euro 9.181.512,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità, come da importi dettagliati all'articolo 1 della presente ordinanza.

2. L'importo da finanziare per singolo intervento è determinato all'esito dell'approvazione del progetto nel livello definito per ciascun appalto.

3. Fatte salve le modifiche preventivamente individuate nei documenti di gara ed eventuali ulteriori esigenze strettamente connesse alla realizzazione della singola opera, le eventuali disponibilità finanziarie possono essere utilizzate:

a) per il completamento dell'opera da cui le stesse si sono generate; in tal caso il sub Commissario autorizza l'Università di Macerata all'utilizzo delle predette disponibilità finanziarie;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

b) per il completamento degli interventi su altri edifici tra quelli di cui all'articolo 1, anche a copertura di eventuali maggiori costi dei singoli interventi; in tal caso il sub Commissario autorizza, con proprio decreto e su delega del Commissario straordinario, l'utilizzo delle disponibilità finanziarie su proposta della Università degli Studi di Macerata.

4. Ai fini di quanto previsto al comma 3:

a) le disponibilità finanziarie su interventi relativi a singoli edifici derivanti da ribassi d'asta sono rese immediatamente disponibili nella misura dell'80% dell'importo;

b) all'esito del collaudo sono rese disponibili tutte le disponibilità finanziarie maturate a qualsiasi titolo sul quadro economico.

5. Nel caso in cui le disponibilità finanziarie di cui al comma 3 non fossero sufficienti a coprire gli scostamenti tra gli importi degli interventi programmati e quelli effettivamente derivanti dall'approvazione dei progetti e dai relativi computi metrici, ai relativi oneri si provvede con le risorse del "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali" di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021; in tal caso, il Commissario straordinario, con proprio decreto, attribuisce le risorse necessarie per integrare la copertura finanziaria degli interventi programmati.

6. Ove non ricorra l'ipotesi di cui al comma 5, le eventuali economie che residuano al termine degli interventi di cui all'articolo 1, tornano nella disponibilità del Commissario straordinario.

7. Agli interventi in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. si applica l'articolo 8 dell'ordinanza 109 del 2020 ai fini della rideterminazione degli importi e del concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico.

Art. 9

(Dichiarazione d'urgenza ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto legge n.189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario Straordinario

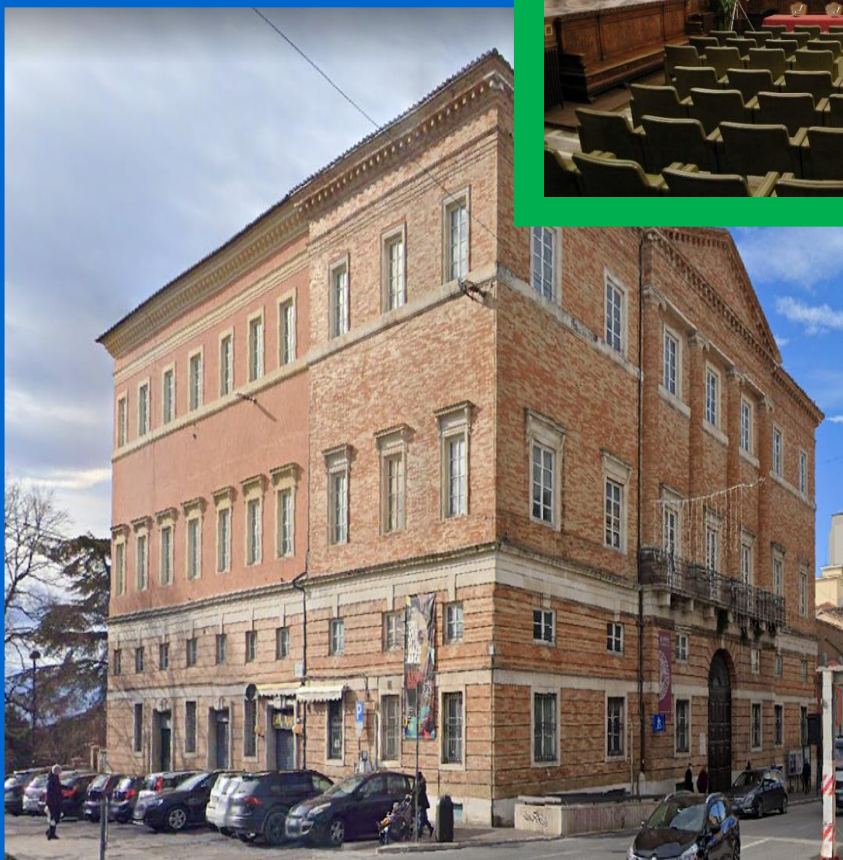
On. Avv. Giovanni Legnini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016
Il Sub Commissario

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE
UNIVERSITA' DI MACERATA**
Agosto 2021



Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE

“UNIVERSITA’ DI MACERATA”

Agosto 2021

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. CONTESTO E OPERE	6
3. CRITICITÀ E URGENZA	10
3.1. ASPETTI GENERALI DI CONTESTO	10
3.2. VALUTAZIONE SPECIFICA DELLE CRITICITÀ	11
4. GLI INTERVENTI DELL'ORDINANZA SPECIALE	13
4.1 DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	13
4.2 PALAZZO UGOLINI	17
4.3 PALAZZO CICCOLINI	21
4.4 PALAZZO EX TRIBUNALE	25
4.5 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO	30
5. CONFORMITÀ DI SPESA	34
6. IDONEITÀ ORGANIZZATIVA SOGGETTO ATTUATORE	34
7. GESTIONE DEI RISCHI	35
8. MISURE DI ACCELERAZIONE	37

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

9. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	40
9.1. SOGGETTO ATTUATORE	40
9.2. CRONOPROGRAMMI	41
9.3. FASI TEMPORANEE	43
10. CONCLUSIONI	44

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

1. PREMESSA

La presente relazione, allegata all'O.S. Università degli Studi di Macerata, riferisce circa gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e dall'Ateneo di Macerata per l'individuazione delle opere il cui ripristino assume carattere di particolare urgenza e criticità, in relazione a funzioni e caratteristiche proprie o all'interconnessione con la ricostruzione del tessuto sociale ed economico della città e del territorio nell'ottica di una visione complessiva della ricostruzione unitaria e coordinata come cardine del processo.

Nel seguito, dunque, viene descritto il contesto da cui origina la richiesta di O.S. dell'Università degli Studi di Macerata, vengono valutate le opere dalla stessa proposte ed analizzate in termini di priorità e costi. Viene altresì proposto un quadro di misure acceleratorie e definiti i cronoprogrammi conseguenti.

L'Università degli Studi di Macerata ha predisposto alcuni documenti comprovanti: la capacità organizzativa in relazione alle funzioni di soggetto attuatore, i quadri economici di intervento, i cronoprogrammi relativi alle procedure e alle fasi di progettazione e realizzazione dei singoli interventi, l'evidenza del quadro esigenziale e conseguente proposta di misure acceleratorie finalizzate a comprimere il ciclo di esecuzione degli interventi.

Il sub Commissario e il personale della struttura Commissariale hanno effettuato sopralluoghi nei mesi di giugno/luglio 2021, con l'obiettivo di acquisire consapevolezza dei luoghi, notizie, atti e documenti utili ad inquadrare la situazione rappresentata e per la comunità individuare priorità d'azione.

Gli eventi sismici verificatisi nel 2016 hanno causato l'inagibilità parziale o totale di alcuni edifici dell'Università - tutti localizzati nel tessuto storico della Città di Macerata - sedi di attività istituzionali e strategiche dei Dipartimenti di Giurisprudenza, di Studi Umanistici, di Economia e Diritto oltre che dell'Amministrazione Centrale.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Fondata nel 1290, l'Università di Macerata, una delle più antiche accademie europee, è fortemente specializzata nel campo delle scienze umane e sociali, ha da sempre influenzato in modo determinante la vita culturale, sociale e soprattutto economica della città di Macerata e, grazie anche alla sua secolare tradizione, ospita studenti da tutta Italia e da molti paesi esteri.

Da oltre sette secoli l'Ateneo è il luogo dell'“*Umanesimo che innova*”: saperi e applicazioni che consentono di avvicinarsi alla complessità del mondo globalizzato, di dialogare criticamente con la dimensione digitale e tecnologica dell'umano, di proporre soluzioni per innovare e rinnovare, attraverso la ricerca e l'insegnamento.

Più di dodicimila studenti, cinque Dipartimenti, tre Scuole di specializzazione, undici Corsi di laurea triennale, quindici Corsi di laurea magistrale, due Corsi di laurea a ciclo unico, la Scuola di studi superiori e la Cattedra Giacomo Leopardi, una Scuola di dottorato, Master, Corsi di formazione e perfezionamento, Summer School, una Casa editrice, un Museo della Scuola, un prezioso giacimento librario custodito in venticinque biblioteche, dodici laboratori informatici e multimediali.

Caratterizzata dall'atmosfera unica di un campus cittadino diffuso e internazionalizzato, apre orizzonti fisici e culturali di spessore puntando sulla qualità della didattica, sulla dimensione a misura di studente e sulla ricchezza della relazione umana.

Tre corsi di laurea magistrale impartiti in lingua inglese, otto corsi di laurea a titolo doppio o multiplo, un corso di dottorato in inglese (a titolo doppio), l'Istituto Confucio, un centro linguistico. Programmi di mobilità, scambi internazionali, la presenza di studenti dalle provenienze più varie e lontane del mondo, l'ospitalità riservata a *visiting professor* di università straniere.

L'Università di Macerata, oltre alla sua chiara identità umanistica, si distingue per uno storico radicamento e una forte integrazione nel territorio della provincia, ricco di piccole e medie imprese, rispetto al quale si pone da sempre come agente locale per l'innovazione e per supportarne lo sviluppo economico, sociale e culturale attento ai mondi del lavoro e delle imprese. Si possono

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

annoverare un Incubatore di start-up, cinque Spin-off, il Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'innovazione LUCI, il Laboratorio di Umanesimo Digitale LUD, i Progetti di ricerca europei e nazionali, Missioni archeologiche sparse nel mondo, numerosi Centri di ricerca, collaborazioni con aziende, attività di Job Placement, percorsi di alta formazione.

Oltre a questa marcata caratterizzazione locale, l'Ateneo, consapevole dei limiti e delle potenziali difficoltà posti dalla propria dimensione e dalla specializzazione disciplinare, si è posto anche l'obiettivo di sviluppare le opportunità di collegamento collaborativo con il territorio e al contempo di rafforzare la propria internazionalizzazione sia nel campo della ricerca che in quello della formazione (con specifiche iniziative rivolte ai paesi balcanici e dell'estremo oriente).

L'Ateneo, oltretutto, ha da sempre puntato a valorizzare a pieno le proprie dimensioni contenute e la sua connotazione di un vero e proprio campus urbano, per assicurare agli studenti un'alta qualità ambientale e di vita oltre a particolari attenzioni e cure durante il corso degli studi e nell'ingresso nel mondo del lavoro.

Gli immobili danneggiati dal sisma e oggetto della presente O.S. sono tutti inseriti nel tessuto storico della città e tutelati dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio*; a questi edifici la comunità accademica e gli stessi abitanti della città hanno da sempre attribuito un elevato valore culturale, sociale e simbolico in quanto in essi si è sedimentata la lunga storia dell'Ateneo e il suo proficuo rapporto simbiotico con la città. Le inagibilità che hanno interessato gli edifici universitari, quindi, oltreché determinare un depotenziamento della capacità dell'Università di erogazione dei propri servizi pubblici, hanno interrotto tale processo di stratificazione storica; la combinazione di tali due fattori negativi ha contribuito ad accrescere l'attuale "crisi" del centro storico della città di Macerata, crisi che recentemente ha subito un ulteriore incremento a causa della pandemia da Covid-19. Come conseguenza si assiste ad un progressivo spopolamento del centro, con riduzione delle attività economiche e di servizio che si sostengono, direttamente e indirettamente, anche e soprattutto tramite studenti, professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

dell'Università.

Per invertire il negativo trend risulta di assoluta necessità e urgenza ripristinare l'agibilità degli edifici danneggiati consentendo all'Ateneo, tramite le attività istituzionali che in essi potranno tornare a svolgersi, di riacquisire la piena capacità di erogazione dei propri servizi pubblici e, allo stesso tempo, di dare il proprio contributo per l'auspicata rinascita del centro storico della città di Macerata.

2. CONTESTO E OPERE

Gli eventi sismici del 2016 hanno determinato l'inagibilità di alcuni edifici dell'Università degli Studi di Macerata, tutti collocati nel tessuto storico della città, con conseguenti gravi disagi a suo carico e a danno dei suoi utenti. Alla luce dello storico rapporto simbiotico tra Ateneo e città, l'indisponibilità degli immobili inagibili ha ridotto la capacità attrattiva, ha più in generale contribuito a ridurre i flussi diretti verso il centro storico della città di Macerata, con conseguenti processi di spopolamento delle attività commerciali e di servizio alimentate dall'utenza universitaria.

Inoltre, come di seguito relazionato, gli edifici inagibili posseggono tutti un riconosciuto valore storico culturale tutelato ai sensi dell'art. 12, comma 1, del vigente *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e, pertanto, il loro ripristino, oltreché consentire il reinserimento delle attività istituzionali e pubbliche dell'Università, costituisce un'azione di salvaguardia dei valori culturali, architettonici, artistici e paesaggistici da essi detenuti.

Nel dettaglio gli edifici storici sottoposti ad Ordinanza Speciale risultano i seguenti:

È Dipartimento di Giurisprudenza (ex collegio dei Barnabiti), piaggia dell'Università n.2.

L'edificio è la sede storica dell'Università e si affaccia sulla principale piazza della città di Macerata, piazza della Libertà; fu costruito tra il 1622 ed il 1655 da Giovanni Ambrogio Mazenda, che a Bologna ed a Firenze aveva realizzato altri edifici dell'Ordine dei Barnabiti. Nel 1890

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

l'edificio fu restaurato con la realizzazione dell'Aula Magna dell'Università - progettata in forme rinascimentali dall'architetto Giuseppe Rossi e affrescata dall'artista Giuliano Rolland – e dell'Antica Biblioteca, luoghi identitari e simbolici nei quali sono state scritte le principali pagine della storia dell'Ateneo di Macerata. L'immobile ospita le attività istituzionali del Dipartimento di Giurisprudenza.

Gli eventi sismici hanno danneggiato parzialmente la sede di Giurisprudenza; in particolare, come risulta dalla scheda AeDES n. 68079 del 03.01.2017 e dalla scheda MIBACT del 15.11.2017, acquisite agli atti, è stata dichiarata una inagibilità di tipo “C – edificio parzialmente inagibile”. Le aree dichiarate inagibili sono prevalentemente localizzate nella zona sud est dell'edificio, all'interno dei piani -1, 0, 1 e 2. Le attività presente nelle zone inagibili (aule e uffici del Dipartimento di Giurisprudenza e laboratori dell'Istituto di Medicina Legale) sono state tutte trasferite in altri plessi di proprietà dell'Ateneo e in immobili presi in locazione (via Padre Matteo Ricci n. 2 e via G.B. Velluti n. 38) mentre tutte le zone agibili risultano attualmente utilizzate.

L'intervento di riparazione dell'edificio è ricompreso tra le opere programmate nell'Ordinanza 109 (ID 853) con un importo di € 8.688.160,00. Successivamente, a seguito dell'attività istruttoria condotta dell'Università di Macerata, l'USR Marche ha comunicato l'esito positivo della verifica svolta sulla scheda trasmessa dal RUP per la valutazione di Congruità dell'importo Richiesto (C.I.R.) e ha rideterminato l'importo richiesto a € 4.802.883,66.

- Palazzo Ugolini, corso Cavour n. 2.

L'edificio è il primo esempio di neoclassicismo maceratese, progettato nel 1793, su incarico dei marchesi Ugolini, dall'architetto romano Giuseppe Valadier, noto per i progetti di sistemazione di piazza del Popolo e del Pincio a Roma. L'immobile ospita la sede del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata.

Gli eventi sismici hanno danneggiato parzialmente l'edificio; in particolare, come risulta dalla scheda AeDES n. 68087 del 03.01.2017 e dalla scheda MiBACT del 15.11.2017, acquisiti agli atti,

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

è stata dichiarata una inagibilità di tipo “C – edificio parzialmente inagibile”. L’inagibilità riguarda gli interi piani secondo e terzo del palazzo. Le attività canonicamente svolte nelle zone inagibili (laboratori e uffici del Dipartimento di Studi Umanistici) sono state tutte trasferite in altri plessi di proprietà dell’Ateneo e in un immobile preso in locazione (via Colli di Montalto n.8) mentre tutte le zone agibili risultano attualmente utilizzate.

È Palazzo Ciccolini, via XX settembre n. 5.

L’avvio della costruzione del palazzo data 1546 per volere del notaio Pierfrancesco Ciccolini (1503 -1576). Nel 1554 il Ciccolini incaricò Girolamo da Cingoli e Leonardo da Borgo San Sepolcro di decorare i fregi nei saloni del palazzo. Il salone principale fu affrescato da Pellegrino Tibaldi e dalla sua scuola con le Storie di Scipione l'Africano. Nell’ultimo quarto del XVI secolo il veneto Giambattista Capitali e il maceratese Nicolò Nardelli realizzarono i soffitti lignei del piano nobile. L’edificio ospita la sala del Senato e del Consiglio di Amministrazione e gli uffici amministrativi dell’Università.

Gli eventi sismici hanno danneggiato parzialmente l’edificio; in particolare, come risulta dalla scheda AeDES n. 18004 del 06.10.2016 e dalla scheda MiBACT del 15.11.2017, acquisiti agli atti, è stata dichiarata una inagibilità di tipo “C – edificio parzialmente inagibile”. L’inagibilità riguarda l’angolo sud ovest dell’edificio, piani terra, primo, secondo e terzo. Le attività presenti nelle zone inagibili (uffici dell’Area Risorse Finanziarie dell’Amministrazione Centrale) sono state tutte trasferite in altri plessi di proprietà dell’Ateneo e in un immobile preso in locazione (corso della Repubblica n. 38) mentre tutte le zone agibili risultano attualmente utilizzate.

È Palazzo ex Tribunale, via Garibaldi n.20.

L’edificio sorge nell’area sede dell’antico monastero di S. Tommaso Becket; divenne Monastero di Santa Chiara nel 1599 allorquando le Clarisse ne entrarono in possesso. Nel 1661 le monache riedificarono la chiesa e nel 1716 cominciarono a ricostruire tutto il monastero. Nell’era napoleonica (1808) l’edificio fu espropriato e fu trasformato dall’architetto comasco Pietro Augustoni per

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

ospitare il Tribunale e il carcere della città di Macerata. L'edificio ospita biblioteca, aule, uffici del Dipartimento di Studi Umanistici oltreché la Biblioteca Statale di Macerata, nata dalla collaborazione tra l'allora Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e l'Università degli Studi di Macerata, a seguito dell'esigenza di dotare la Regione Marche di una Biblioteca Statale.

Gli eventi sismici hanno danneggiato parzialmente l'edificio; in particolare, come risulta dalla scheda AeDES n. 36206 del 22.11.2016 e dalla scheda MiBACT del 15.11.2017, acquisiti agli atti, è stata dichiarata una inagibilità di tipo "C – edificio parzialmente inagibile". L'inagibilità riguarda piccole porzioni del complesso monastico localizzate nei piani terra, primo, secondo e terzo. Le attività presente nelle zone inagibili - uffici, aule e spazi bibliotecari del Dipartimento di Studi Umanistici (piani terra, secondo e terzo), spazi della Biblioteca statale di Macerata facente capo al Ministero della Cultura (piano primo) - sono state trasferite in altri plessi. Nel 2019 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Regione Marche ha eseguito lavori provvisori di messa in sicurezza del piano primo dell'immobile consentendo la riacquisizione dell'agibilità degli spazi occupati dalla Biblioteca statale di Macerata (Ordinanza del Sindaco del comune di Macerata n. 292 del 22.10.2019); nel 2020 l'Università di Macerata ha eseguito interventi provvisori di messa in sicurezza mediante i quali è stata riacquisita l'agibilità dei piani terra, secondo e terzo (Ordinanza del Sindaco del comune di Macerata n. 302 del 02.11.2020). Attualmente quindi tutte le aree che successivamente al sisma erano state dichiarate inagibili sono utilizzate dall'Università e dalla Biblioteca statale.

È Dipartimento di Economia e Diritto, via Crescimbeni n. 20.

L'edificio è un tipico palazzo storico localizzato a ridosso della centrale Piazza Vittorio Veneto nel centro storico della città di Macerata. Ospita uffici e laboratori del Dipartimento di Economia e Diritto.

Gli eventi sismici hanno danneggiato l'immobile; in particolare, come risulta dalla scheda AeDES n. 18005 del 06.10.2016 e dalla scheda MiBACT del 15.11.2017, acquisiti agli atti, è stata

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it

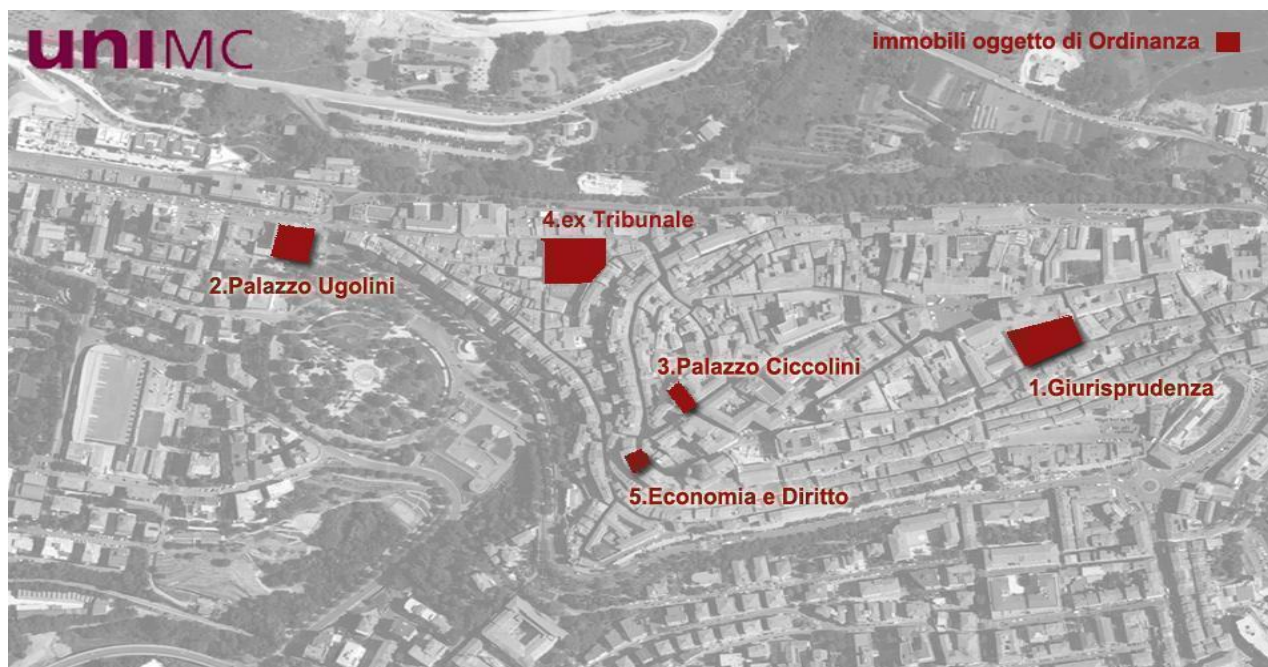


Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

dichiarata una inagibilità dell'intero edificio di tipo "E - Edificio inagibile per rischio strutturale, non strutturale o geotecnico". Le attività presenti nella costruzione (uffici e laboratori del Dipartimento di Economia e Diritto) sono state tutte trasferite in altri plessi di proprietà dell'Ateneo e in un immobile preso in locazione (via Armaroli n. 43).



Inquadramento territoriale degli interventi inseriti nell'ordinanza speciale

3. CRITICITÀ E URGENZA

Nei paragrafi seguenti vengono argomentati i profili di criticità e urgenza degli interventi dell'O.S.

3.1. ASPETTI GENERALI DI CONTESTO

L'art. 14, comma 3.1 del DL. 189/2016, legge speciale per la ricostruzione del centro Italia,

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

stabilisce che “*tra gli interventi sul patrimonio pubblico disposti dal commissario straordinario del Governo è data priorità a quelli concernenti la ricostruzione di edifici scolastici e universitari*”; per cui le università sono prioritarie già nell'ambito della normativa speciale della ricostruzione, in relazione all'elevato valore della loro funzione pubblica e del connesso ruolo sociale.

Nel caso specifico dell'Ateneo di Macerata, l'indisponibilità di spazi causata dal sisma ha determinato un notevole disagio all'intera comunità universitaria (studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo, ecc.), oltreché ricadute economiche negative per le attività commerciali e di servizio prossime alle sedi inagibili. Tale situazione risulta peraltro aggravata dall'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 che rende ulteriormente necessaria la disponibilità di adeguati spazi per le pubbliche attività universitarie.

Di conseguenza, la riparazione degli edifici dell'Università di Macerata riveste carattere di urgenza per il ruolo culturale e sociale che l'Ateneo ricopre e per contrastare gli effetti negativi derivanti dall'attuale situazione pandemica, rendendosi necessario garantire alla comunità universitaria condizioni funzionali operative e di vivibilità in linea con la responsabilità delle attività pubbliche che vi si svolgono.

3.2. VALUTAZIONE SPECIFICA DELLE CRITICITÀ

L'impossibilità di disporre di idonei spazi ha determinato un gravissimo disservizio all'intera comunità accademica oltreché perdita economica per le attività commerciali e di servizi da essa sostenute; pertanto risulta necessario e urgente garantire, nel più breve tempo possibile, il reinserimento delle attività didattiche, di ricerca, bibliotecarie e amministrative negli edifici inagibili, urgenza amplificata dall'attuale condizione di emergenza epidemiologica da COVID_19.

Preso atto perciò di una costante e palese urgenza insita nelle opere di ricostruzione dell'Università di Macerata, le criticità rilevate divengono quindi il discrimine proprio per la definizione della priorità di intervento.

Gli aspetti tematici trattati sono suddivisi sulla base di cinque macro settori di criticità di seguito

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

individuati:

KG Ripristino della funzionalità pubblica: la criticità riguarda la necessità di ripristinare i servizi pubblici ospitati all'interno degli edifici da recuperare;

MG Ricostruzione di valore identitario per la comunità: gli edifici e le attività ivi svolte presentano un notevole carattere identitario per la città;

NG Salvaguardia del valore culturale, artistico e paesaggistico: in linea con principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione Italiana, la criticità si riferisce alla necessità di salvaguardia dei valori culturali, architettonici, artistici e paesaggistici degli edifici storici soggetti a tutela ai sensi "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

ÑG Rilancio sociale ed economico: la criticità attiene all'esigenza di riattivazione delle ricadute dirette ed indirette che il ripristino degli edifici determina sulle attività economiche, sociali e di aggregazione;

NG Ammaloramento opere provvisionali: la temporanea messa in pristino di alcuni edifici è stata raggiunta con interventi di messa in sicurezza provvisoria che hanno puntualmente mitigato alcune vulnerabilità ai fini di un riutilizzo o un "abbandono in sicurezza" dell'edificio. Le opere provvisorie rischiano, tuttavia, di ammalorarsi con il passare degli anni.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

4. GLI INTERVENTI DELL'ORDINANZA SPECIALE

4.1 DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



Immagini dell'edificio che ospita il Dipartimento di Giurisprudenza

Descrizione intervento: come riportato nella scheda C.I.R. validata dall'USR Marche, l'intervento avrà lo scopo di ripristinare l'agibilità mediante la riparazione dei danni e al contempo migliorare sismicamente l'edificio aumentando l'indice di sicurezza. L'ufficio tecnico dell'Ateneo nell'analisi della congruità della stima economica degli interventi ha ipotizzato di intervenire in modo da impedire l'attivazione di cinematici di murature portanti e non mediante l'inserimento di presidi antiribaltamento, migliorare l'ammorsamento tra orizzontamenti e pareti ed infine migliorare le caratteristiche meccaniche delle murature portanti mediante interventi puntuali di consolidamento.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Nesso danno da sisma: scheda AeDES n. 68079 del 03.01.2017, Ordinanza del Sindaco del Comune di Macerata n. 77 del 03.03.2017, scheda MiBACT n. 14 del 15.11.2017), CIR dell'intervento validato dall'USR Marche;

Finanziamento opera: l'intervento del Dipartimento di Giurisprudenza è stato finanziato con Ordinanza n. 109/2020 per € 8.688.160,00. Successivamente, a seguito dell'attività istruttoria condotta dell'Università di Macerata, l'USR Marche ha comunicato l'esito positivo della verifica svolta sulla scheda trasmessa dal RUP per la Valutazione di Congruità dell'importo Richiesto (C.I.R.) e ha rideterminato l'importo richiesto in € 4.802.883,66.

Presupposto di criticità e urgenza:

KG Ripristino della funzionalità pubblica: le parti inagibili dell'edificio ospitano l'aula Magna dell'Ateneo, l'Antica Biblioteca, l'Antica Sagrestia (aula Mortati), la sede dell'Istituto di Medicina Legale, ed alcuni uffici del Dipartimento di Giurisprudenza;

MG Ricostruzione di valore identitario per la comunità: l'edificio riveste un forte valore identitario per la comunità accademica e più in generale per la città in ragione anche del fatto che è la sede più storica dell'Ateneo;

NG Rilancio sociale ed economico: l'edificio, per dimensione ed importanza strategica, costituisce un elemento aggregativo per la città. La sua riattivazione coadiuva la ricostituzione del tessuto sociale ed economico della città, anche favorendo le attività commerciali e di servizi di prossimità;

ÑG Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico: l'immobile è la più antica sede dell'Ateneo, oltreché una delle più prestigiose, dove originariamente erano ospitate tutte le funzioni dell'Università di Macerata;

NG Ammaloramento opere provvisionali: nella zona sud est dell'edificio, lungo via Santa Maria della Porta, gli eventi sismici hanno causato il danneggiamento del tetto, pertanto, per contrastare le infiltrazioni di acque meteoriche nell'aula Magna sottostante, sono state eseguiti lavori di somma

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

urgenza (autorizzati con DDG n. 171 del 01.12.2017) finalizzati alla riparazione del tetto con delle opere provvisoriale. Urge un intervento definitivo.

Stato attuazione intervento: fatta eccezione per le analisi e le valutazioni effettuate nell'ambito del procedimento di acquisizione del CIR, l'intervento manca di un qualsiasi livello di progettazione.

Esito istruttoria inserimento ordinanza speciale: positivo, sussistono i presupposti di nesso e criticità necessari all'inserimento nell'O.S.

Definizione della spesa: si conferma il finanziamento assegnato all'opera pari ad € 4.802.883,66 validato con il CIR dell'USR Marche.

Concomitanza ulteriori risorse alla ricostruzione: nell'ambito del D.M. 5 dicembre 2019, n.1121 recante "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033", l'edificio "Dipartimento di Giurisprudenza" ha ottenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) un cofinanziamento per l'attuazione di un intervento di efficientamento energetico e messa a norma antincendio. Il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 1.998.036,00 (D.M. n. 566 del 30.04.2021) di cui il MUR cofinanzia il 50% e l'Università di Macerata contribuisce per il restante 50% (delibera del CDA del 28.05.2021, punto 11.1).

Stante le regole che sovrintendono l'erogazione del cofinanziamento ministeriale, che impongono l'avvio delle procedure di affidamento entro il 2022, è necessario, oltreché tecnicamente opportuno, che tale lavori siano eseguiti contestualmente con quelli oggetto della presente O.S.

Il progetto che sarà elaborato ed appaltato come unico stralcio funzionale perseguirà contemporaneamente gli obiettivi legati all'erogazione dei due finanziamenti, riparazione danni da sisma e messa a norma antincendio con fondi di Ateneo e MUR.

La gestione contabile delle due tipologie di lavori sarà separata, ancorché unita in un unico procedimento. A tal fine saranno acquisiti due differenti CUP (uno per ogni linea di finanziamento) e in tutte le fasi di attuazione dell'intervento (progettazione, verifica, validazione, procedura di

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

affidamento, esecuzione lavori, collaudo, ecc.) le due tipologie di lavori saranno chiaramente distinte in tutti i documenti, elaborati tecnici e contabili, ecc. Anche la gestione delle economie sarà completamente separata, al fine di consentire una separata rendicontazione delle spese sostenute ai due soggetti pubblici erogatori dei finanziamenti (Commissario Straordinario e MUR).

Per ciò che attiene l'acquisizione delle autorizzazioni, il procedimento di assegnazione del finanziamento di cui al citato DM 1121 non prevede nessun rilascio di autorizzazione da parte del MUR, poiché la gestione del procedimento è assegnata direttamente all'Università di Macerata; la conferenza di approvazione sarà riunita in un unico subprocedimento nelle modalità previste dalla normativa speciale per la ricostruzione.

In ogni caso il RUP dell'Ateneo sovrintenderà il coordinamento dell'intervento sulle due linee di finanziamento, armonizzando le procedure.

In sintesi questi i finanziamenti per l'edificio:

FONDI ORDINANZA SPECIALE	€ 4.802.883,66	(RICOSTRUZIONE POST SISMA)
FONDI MUR	€ 998.018,00	(ANTINCENDIO-ENERGETICA)
FONDI ATENEO	€ 998.018,00	(ANTINCENDIO-ENERGETICA)

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

4.2 PALAZZO UGOLINI



Immagine del Palazzo Ugolini

Descrizione intervento: La scheda AeDES e la successiva scheda MiBACT del 15.11.2017 hanno evidenziato danni alle strutture verticali in muratura (sia esterne che interne), alla copertura in legno, alle tramezzature interne, ai controsoffitti in camorcanna affrescati. Dal punto vista delle vulnerabilità la scheda AeDES ha segnalato la presenza del tetto spingente, mentre, sulla base di alcuni approfondimenti, il personale dell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture dell'Università ha riscontrato diffuse carenze alle murature causate dalla cattiva qualità della tessitura muraria, danni ai controsoffitti in camorcanna che gravano su murature in foglio. Il personale tecnico

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

dell'Università prevede i seguenti principali interventi:

- È mitigare la spinta della copertura sulle murature perimetrali;
- È inserire presidi antiribaltamento delle facciate per impedire l'attivazione di cinematiche;
- È migliorare le caratteristiche meccaniche delle murature portanti mediante interventi di consolidamento;
- È consolidare e riparare i controsoffitti in camorcanna.

Nesso danno da sisma: documentato.

Finanziamento opera: non finanziata con precedenti ordinanze.

Presupposto di criticità e urgenza: si confermano le analogie con le analisi svolte per il palazzo sede di Giurisprudenza dei precedenti paragrafi.

Stato attuazione intervento: l'intervento manca di un qualsiasi livello di progettazione.

Esito istruttoria inserimento ordinanza speciale: positivo.

Definizione della spesa: per l'elaborazione della stima delle risorse economiche necessarie per l'intervento, di intesa con l'USR Marche, si è adottata una metodologia con costo parametrico (C2) legato al danno, alle caratteristiche morfologiche e tipologiche di Palazzo Ugolini, alle sue vulnerabilità.

Pertanto il contributo lordo ipotizzato, comprensivo delle maggiorazioni applicabili e delle somme a disposizione, è stato stimato in € 3.470.040,00.

U.T. (COSTO UNITARIO) COSTO UNITARIO	U.T. (COSTO UNITARIO) COSTO UNITARIO	R.T. (COSTO UNITARIO) COSTO UNITARIO	AREA (COSTO UNITARIO) COSTO UNITARIO	AREA (COSTO UNITARIO) COSTO UNITARIO	AREA (COSTO UNITARIO) COSTO UNITARIO	AREA (COSTO UNITARIO) COSTO UNITARIO	AREA (COSTO UNITARIO) COSTO UNITARIO	spesa validata
AREA	AREA	AREA	€ AREA	€ AREA	€ AREA	€ AREA	€ AREA	€ AREA

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. 06 67662783

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

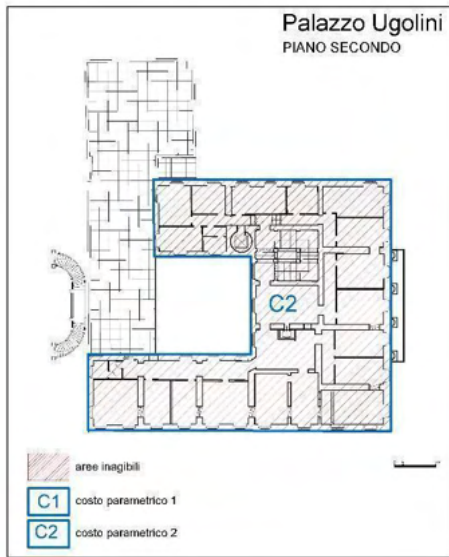
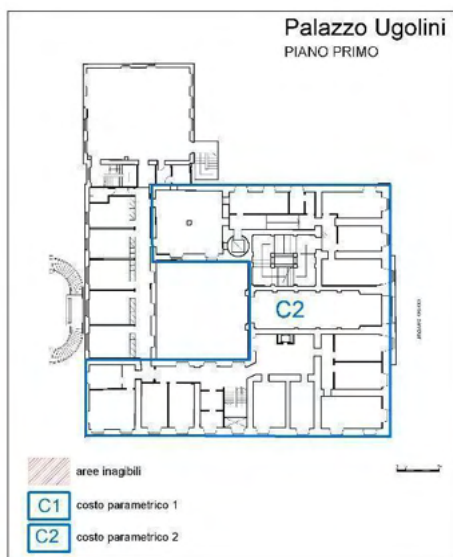
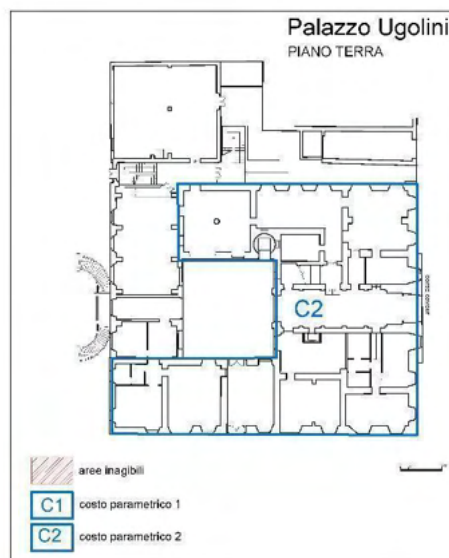
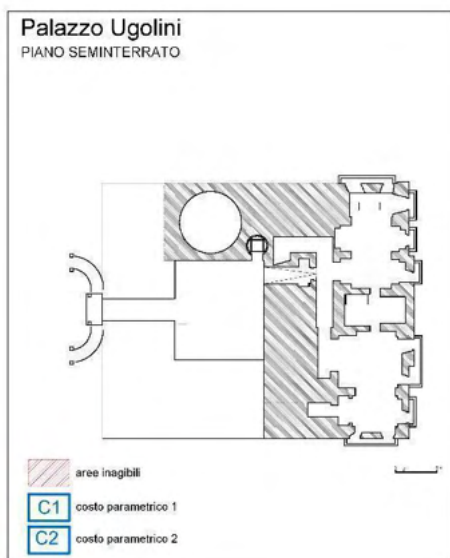
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

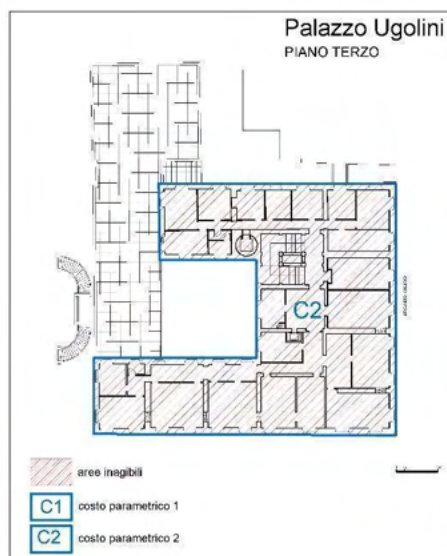
comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Planimetrie del Palazzo Ugolini con indicazione delle superfici prese in considerazione per il calcolo delle risorse necessarie per il ripristino

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

4.3 PALAZZO CICCOLINI



Immagini del Palazzo Ciccolini

Descrizione intervento: come anticipato in premessa sono stati dichiarati inagibili gli ambienti presenti nell'angolo sud ovest del palazzo ai piani terra, primo, secondo e terzo. L'area danneggiata è la più storica del palazzo e presenta fregi e affreschi di notevole valore artistico. Tra i danni giova evidenziare i crolli della volta di copertura e gravi distacchi tra alcune facciate e gli orizzontamenti. Gli interventi che prevede l'ufficio tecnico dell'Ateneo sono in linea con quelli già menzionati per gli altri edifici storici con gli interventi di mitigazione delle carenze strutturali degli edifici storici.

Nesso danno da sisma: Ben documentato.

Finanziamento opera: non finanziata con precedenti ordinanze.

Presupposto di criticità e urgenza: In linea con gli altri interventi dell'O.S.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

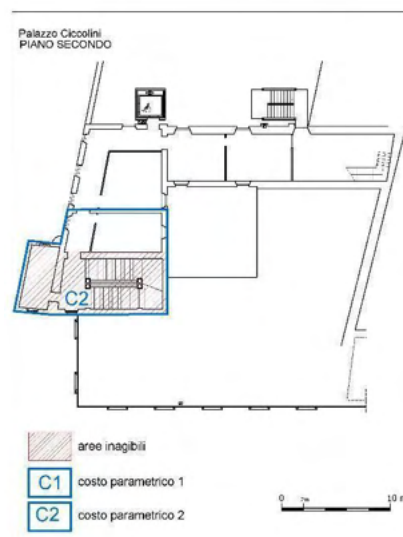
Il Sub Commissario

Stato attuazione intervento: l'intervento manca di un qualsiasi livello di progettazione.

Esito istruttoria inserimento ordinanza speciale: positivo.

Definizione spesa: La metodologia di stima delle risorse economiche dell'intervento è analoga a quella di palazzo Ugolini. Pertanto il contributo lordo ipotizzato, comprensivo delle maggiorazioni applicabili e delle somme a disposizione, è stato stimato in € 994.194,00.

sup total e immobile	sup inagibile	mq aree per calcolo contributo	Costo parametrico [€/mq]	Incremento 20% [edifici vincolati]	costo parametrico	importo lavori	somme a disposizione 35%	spesa validata
1990	522	722,00	€ 850,00	€ 170,00	€ 1.020,00	€ 736.440,00	€ 257.754,00	€ 994.194,00



Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



*Planimetrie del Palazzo Ciccolini con indicazione delle superfici prese
in considerazione per il calcolo della spesa*

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Concomitanza ulteriori risorse alla ricostruzione: al di sotto del cortile interno di Palazzo Ciccolini – adibito a giardino - è presente un locale seminterrato, realizzato negli anni '90 del '900, per ospitare un'aula universitaria, mentre attualmente è utilizzato come deposito. La struttura portante è costituita da setti verticali in cemento armato e copertura reticolare spaziale piana in acciaio. Negli anni successivi agli eventi sismici si sono rilevati alcuni cedimenti dell'intera copertura. Stante l'esigenza di riparazione o di sostituzione di tale struttura, l'Ateneo intende attivarsi con fondi propri (euro 400.000,00). Si presenta quindi la necessità di eseguire contestualmente i lavori di cui alla presente O.S. con quelli finanziati dall'Ateneo. Il progetto dei due interventi sarà unitario così come unitaria sarà l'autorizzazione in sede di conferenza dei servizi, la gestione tecnico contabile sarà separata, ancorché unita in un unico procedimento. A tal fine saranno acquisiti due differenti CUP (uno per ogni linea di finanziamento) e in tutte le fasi di attuazione dell'intervento (progettazione, verifica, validazione, procedura di affidamento, esecuzione lavori, collaudo, ecc.) le due tipologie di lavori saranno chiaramente distinte in tutti i documenti, elaborati tecnici e contabili, ecc. Anche la gestione delle economie sarà completamente separata, al fine di consentire una separata rendicontazione delle spese sostenute ai due soggetti pubblici erogatori dei finanziamenti.

In sintesi i due finanziamenti sono:

FONDI ORDINANZA SPECIALE	€ 2.660.040,00	(RICOSTRUZIONE POST SISMA)
FONDI ATENEO	€ 400.000,00	(RIPRISTINO SOLAIO)

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

4.4 PALAZZO EX TRIBUNALE



Immagine del Palazzo dell'ex Tribunale

Descrizione intervento: il danno e le opere temporanee di messa in sicurezza provvisoria sono già state descritte in premessa. **Finanziamento opera:** non finanziata con precedenti ordinanze.

Presupposto di criticità e urgenza: Analogia con gli altri interventi dell'Università

Stato attuazione intervento: l'intervento manca di un qualsiasi livello di progettazione.

Esito istruttoria inserimento ordinanza speciale: positivo, sussistono i presupposti di nesso e

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

criticità necessari all'inserimento nell'O.S.. Si propone l'inserimento in ordinanza, il finanziamento delle opere e la definizione delle misure derogatorie di cui al successivo art. 7.

Definizione spesa: per l'elaborazione della stima dei costi necessari per l'intervento, si è adottata una metodologia simile a quella applicata per la sede di Giurisprudenza nell'ambito del processo di validazione del CIR da parte dell'USR Marche, tenendo conto delle caratteristiche morfologiche e tipologiche di Palazzo ex Tribunale, delle sue vulnerabilità, dei danni rilevati e delle aree inagibili.

Similmente alla sede di Giurisprudenza, è stata identificata, per tutti i piani dell'edificio, un'area collocata nella porzione nord ovest del complesso dove sono concentrate la maggior parte delle aree inagibili; a tale porzione di fabbricato è stato attribuito un costo parametrico C1. Alle altre aree inagibili, non ricomprese nell'area nord ovest, dove i danni sono più lievi è stato attribuito un costo parametrico C2. Pertanto il contributo complessivo ipotizzato, comprensivo delle spese tecniche, dei lavori, delle somme a disposizione, dell'IVA, etc., come da classico quadro economico, è stato stimato in € 2.660.040,00.

sup totale immobile	sup inagibile	mq aree per calcolo contributo	Costo parametrico [€/mq]	Incremento 20% [edifici vincolati]	costo parametrico	totale costo parametrico	importo lavori	somme a disposizione 35%	spesa validata
5270	1021	280,00	€ 400,00	€ 80,00	€ 480,00	€ 134.400,00	€ 1.970.400,00	€ 689.640,00	€ 2.660.040,00
		1800,00	€ 850,00	€ 170,00	€ 1.020,00	€ 1.836.000,00			

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

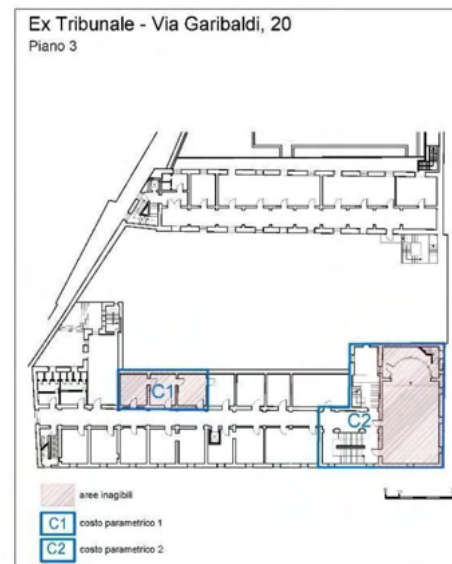
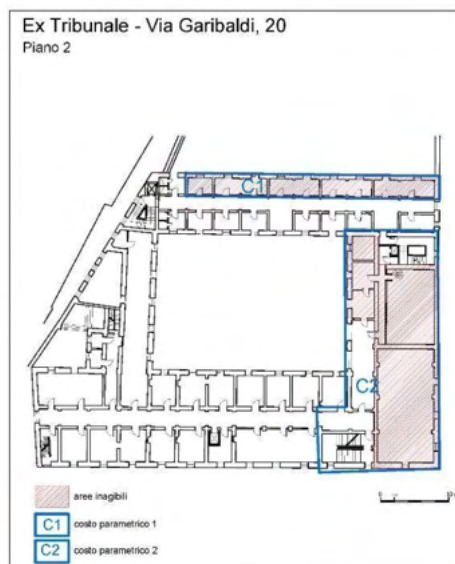
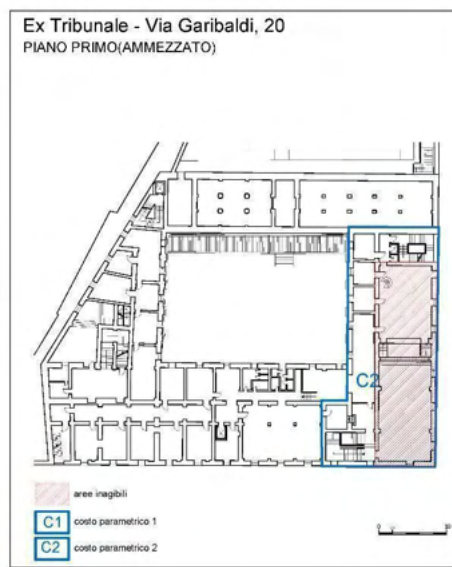
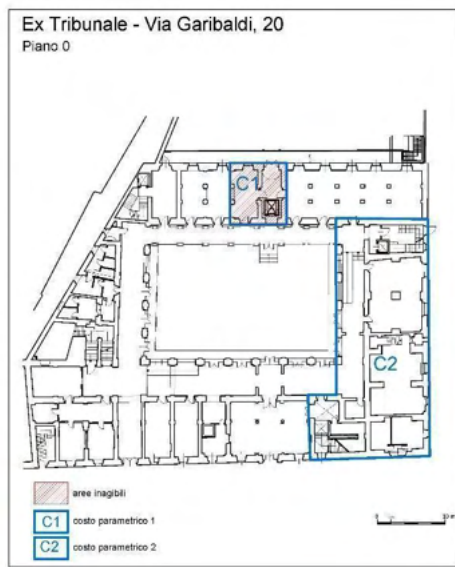
comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

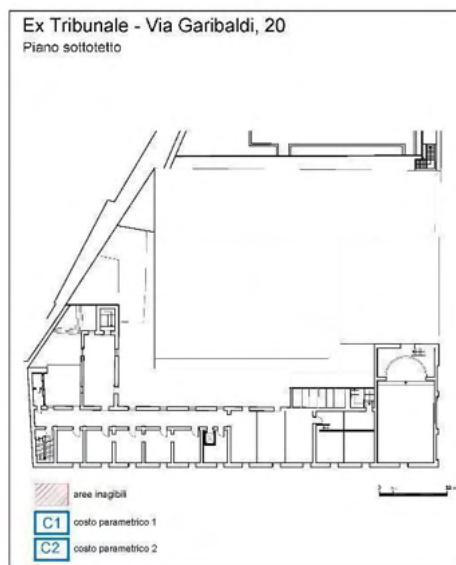
comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



*Planimetrie dell'ex Tribunale con indicazione delle superfici prese
in considerazione per il calcolo della spesa*

Concomitanza di ulteriori risorse alla ricostruzione: nell'ambito del D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121 recante "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033", l'edificio "ex Tribunale" ha ottenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) un cofinanziamento per l'attuazione di un intervento di efficientamento energetico e messa a norma antincendio. Il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 1.198.460,00 (D.M. n. 566 del 30.04.2021); il MUR cofinanzia il 50% della somma di tali importi e l'Università di Macerata contribuisce per il restante 50% (delibera del CDA del 28.05.2021, punto 11.1).

Stante le regole che sovrintendono l'erogazione del cofinanziamento ministeriale, che impongono l'avvio delle procedure di affidamento entro il 2022, è necessario, oltreché tecnicamente opportuno, che tale lavori siano eseguiti contestualmente con quelli oggetto della presente O.S.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Il progetto che sarà elaborato ed appaltato come unico stralcio funzionale perseguirà contemporaneamente gli obiettivi legati all'erogazione dei due finanziamenti, ricostruzione danni da sisma e messa a norma antincendio con fondi di Ateneo e MUR.

La gestione tecnico contabile delle due tipologie di lavori sarà separata, ancorché unita in un unico procedimento. A tal fine saranno acquisiti due differenti CUP (uno per ogni linea di finanziamento) e in tutte le fasi di attuazione dell'intervento (progettazione, verifica, validazione, procedura di affidamento, esecuzione lavori, collaudo, ecc.) le due tipologie di lavori saranno chiaramente distinte in tutti i documenti, elaborati tecnici e contabili, ecc. Anche la gestione delle economie sarà completamente separata, al fine di consentire una separata rendicontazione delle spese sostenute ai due soggetti pubblici erogatori dei finanziamenti.

Per ciò che attiene l'acquisizione delle autorizzazioni, il procedimento di assegnazione del finanziamento di cui al cit. DM 1121 non prevede nessun rilascio di autorizzazione da parte del MUR, in quanto la gestione del procedimento è assegnata direttamente all'Università di Macerata; per tale motivo la conferenza di approvazione sarà riunita in un unico subprocedimento nelle modalità previste dalla normativa speciale per la ricostruzione.

In sintesi questi sono i finanziamenti per il caso in esame:

FONDI ORDINANZA SPECIALE	€ 2.660.040,00	(RICOSTRUZIONE POST SISMA)
FONDI MUR	€ 599.230,00	(ANTINCENDIO-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)
FONDI ATENEO	€ 599.230,00	(ANTINCENDIO-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

4.5 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO



Immagine dell'edificio che ospita il Dipartimento di Economia e Diritto

Descrizione intervento: I danni ed una descrizione sommaria dell'edificio sono riportati in premessa. L'opera non è finanziata da precedenti ordinanze e ha i presupposti di criticità e urgenza come le altre opere sopra descritte.

Esito istruttoria inserimento ordinanza speciale: positivo, sussistono i presupposti di nesso e criticità necessari all'inserimento nell'O.S.. Si propone l'inserimento in ordinanza, il finanziamento delle opere e la definizione delle misure derogatorie di cui al successivo art. 7.

La metodologia del calcolo delle risorse è analoga ai precedenti casi.

A tutta la superficie dell'immobile è stato attribuito un costo parametrico C2 dal quale si è stimato un contributo lordo di € 2.057.238,00, comprensivo delle maggiorazioni applicabili e delle somme a

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



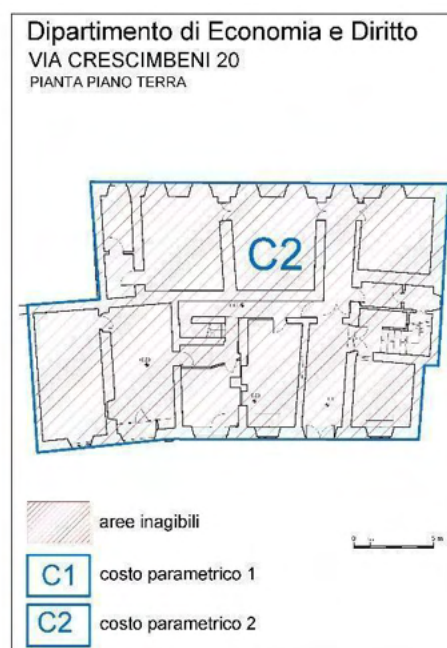
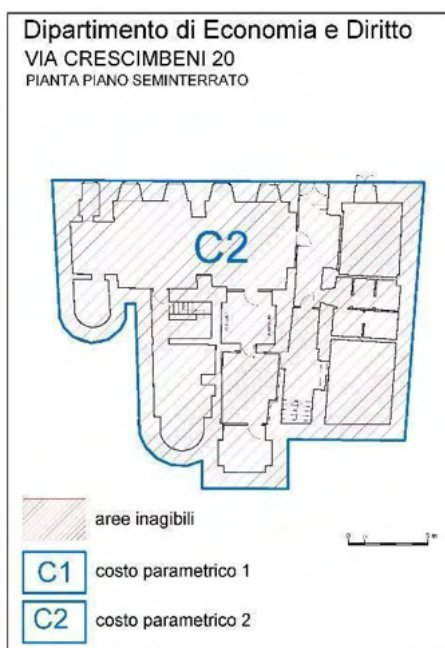
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

disposizione.

sup totale immobiliare	sup inagibile	mq aree per calcolo contributo	Costo parametrico [€/mq]	Incremento 20% [edifici vincolati]	costo parametrico	totale costo parametrico	importo lavori	somme a disposizione 35%	spesa validata
1494	1494	1494,00	€ 850,00	€ 170,00	€ 1.020,00	€ 1.523.880,00	€ 1.523.880,00	€ 533.358,00	€ 2.057.238,00



Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

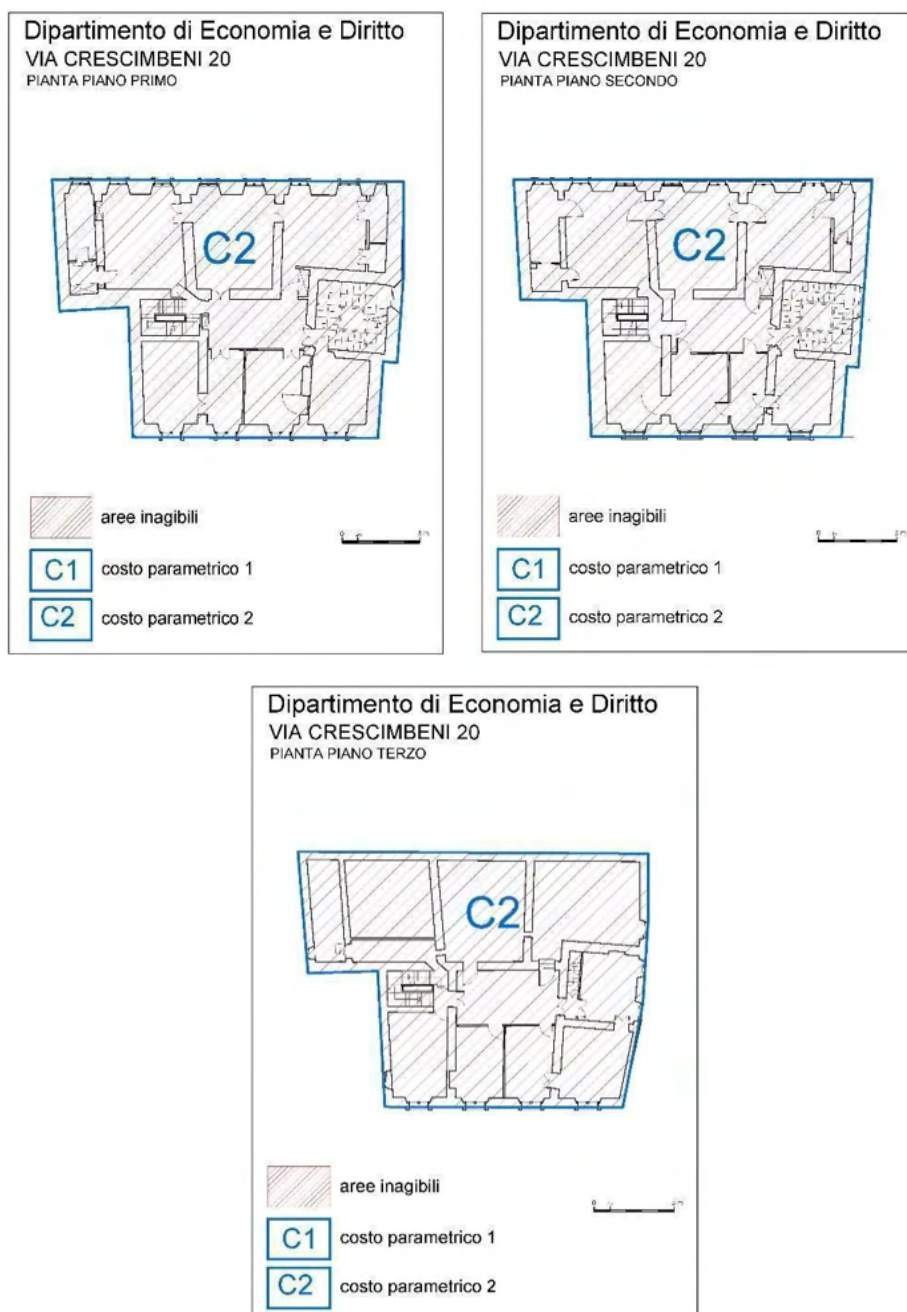
comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Planimetrie dell'edificio che ospita il Dipartimento di Economia e Diritto con indicazione delle superfici prese in considerazione per il calcolo della spesa

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

5. CONFORMITÀ DI SPESA

Il seguente schema riassume le risorse necessarie per l'esecuzione degli interventi inseriti nell'Ordinanza speciale dell'Università di Macerata.

INTERVENTO PROGRAMMATO IN ORD 109	IMPORTO ISCRITTO IN ORD 109	IMPORTI DI SPESA VALIDATI	INCREMENTO/ DECREMENTO
DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA (CUP: D83F20000040001)	€ 8.688.160,00	€ 4.802.883,66	€ -3.885.276,34
PALAZZO UGOLINI (CUP: D82C21001240001)	€ 0,00	€ 3.470.040,00	€ 3.470.040,00
PALAZZO CICCOLINI (CUP: D82C21001250001)	€ 0,00	€ 994.194,00	€ 994.194,00
EX TRIBUNALE (CUP: D82C21001260001)	€ 0,00	€ 2.660.040,00	€ 2.660.040,00
DIPARTIMENTO ECONOMIA E DIRITTO (CUP:D82C21001270001)	€ 0,00	€ 2.057.238,00	€ 2.057.238,00
TOTALE			€ 5.296.235,66

Per gli interventi inseriti nell'Ordinanza Speciale ma non dotati di CIR e non inserite nell'OCSR 109, si è provveduto a valutare e confermare, in condivisione con il soggetto redattore, la stima di spesa di prima fattibilità redatto, sulla base delle valutazioni parametriche, dell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture dell'Università degli Studi di Macerata.

6. IDONEITÀ ORGANIZZATIVA SOGGETTO ATTUATORE

Per le opere individuate dall'Ordinanza speciale è stato individuato come soggetto attuatore

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

l'Università degli Studi di Macerata, ritenuto idoneo a garantire capacità operativa ed esperienza per l'attuazione degli interventi.

Sulla base della documentazione fornita dall'Ente, è infatti risultato che nell'organigramma dell'Ateneo di Macerata è presente l'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture costituita dai seguenti uffici coordinati dal responsabile di Area:

- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori con 3 unità di personale,
- Ufficio Contratti Acquisti e Appalti con 3 unità di personale,
- Ufficio Sicurezza e Impianti con 4 unità di personale,
- Ufficio Manutenzione e Patrimonio con 4 unità di personale.

In termini di esperienza nella gestione dei processi di realizzazione di opere pubbliche, l'Università di Macerata ha attestato che recentemente ha gestito e attualmente sta gestendo interventi relativi a lavori di restauro, recupero, ristrutturazione edilizia con adeguamento/miglioramento sismico, nuova edificazione, , ecc. per un importo complessivo molto superiore all'importo degli interventi oggetto della presente Ordinanza Speciale, per cui può attestarsi la piena sussistenza dei requisiti di capacità, competenza ed esperienza necessari allo svolgimento del ruolo di soggetto attuatore.

7. GESTIONE DEI RISCHI

L'O.S. dispone in merito all'assegnazione delle risorse umane e strumentali che necessitano al soggetto attuatore per gestire e coordinare le attività discendenti dalle varie fasi di realizzazione degli interventi; il RUP stila una relazione contenente l'analisi della mitigazione dei rischi, riportati in ordine alle priorità legate all'impatto economico, temporale e qualitativo e propone l'analisi delle alternative finalizzate alla loro mitigazione grazie a strumenti di analisi che delineano i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce delle alternative.

Il RUP, con l'ausilio della struttura di supporto rappresentata nell'O.S., definisce il sistema digitale

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

di catalogazione dei dati, progettando un sistema ad albero delle diverse cartelle, per ciascun intervento, lo condivide con la struttura del Sub Commissario stabilendone i criteri di accesso e codificando le procedure di nomenclatura, revisione e archiviazione dei file.

L'obiettivo della struttura sub Commissariale è il coordinamento agile del RUP e della sua struttura di supporto, implementato secondo un approccio incrementale e a passo costante grazie, in via ordinaria, ad una riunione settimanale della durata di un'ora anche da remoto, all'individuazione delle attività, e dei loro responsabili, in unità elementari della durata di pochi giorni al fine di un controllo di avanzamento ad intervalli temporali molto stretti così da ripianificare e riallineare le attività agli obiettivi in modo continuo. Il RUP relaziona al Sub commissario l'avanzamento degli interventi secondo diagrammi di flusso e diagrammi a blocchi in modo da generare immediate ricadute circa il superamento delle criticità.

Il paragrafo conclusivo delinea i rischi e le azioni mitigatrici che il sub-Commissario avrà il compito di coordinare e rendere esecutive.

L'O.S. dispone l'organizzazione di una struttura di supporto al RUP, coordinata dal sub-Commissario e composta da professionalità qualificate, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi.

Il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma rappresenta un altro rischio rilevante sia per l'espletamento dei servizi professionali che per i lavori; la mitigazione è affidata all'approccio agile del RUP e della sua struttura di supporto. Alla base dell'approccio agile ci sono i valori agili in cui gli individui e le interazioni sono prioritari rispetto ai processi e agli strumenti, le consegne funzionanti sono più importanti di una documentazione completa, la collaborazione con tutti gli stakeholders è decisiva rispetto alla negoziazione dei contratti e la risposta al cambiamento è vincente rispetto a seguire i piani pedissequamente. Il RUP e la sua struttura di supporto dovrà organizzarsi per svolgere pienamente le seguenti attività:

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

- acquisire costantemente e sin dalle battute iniziali da tutti gli stakeholders, (enti, progettisti, imprese di costruzione, operatori dei sottoservizi, soprintendenza, ecc.) tutti i documenti e le informazioni necessarie per un rapido ed efficace iter tecnico, amministrativo, autorizzativo e realizzativo delle opere;
- accogliere i cambiamenti anche in fase avanzata purché sia funzionale al valore complessivo dell'opera, dei suoi fruitori e dell'Università;
- instillare negli stakeholder una consegna frequente, con passi temporali molto stretti, della documentazione in tutte le fasi, dal progetto alla realizzazione al collaudo;
- lavorare insieme agli aggiudicatari delle diverse fasi degli interventi giornalmente per tutta la durata delle attività;
- promuovere l'utilizzo di sistemi di gestione delle qualità e di controllo delle opere tramite protocolli energetico-ambientali;
- promuovere momenti di confronto a intervalli regolari tra i membri del team e con gli stakeholders per valutare correzioni, miglioramento delle procedure, aggiustamento delle modalità di verifica e controllo di avanzamento delle attività.

8. MISURE DI ACCELERAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli interessi pubblici richiamati, preso atto che l'aspetto prevalente da valorizzare è la compressione temporale della filiera complessiva dei processi di attuazione delle opere pubbliche, vengono previste dall'Ordinanza speciale alcune misure specifiche di semplificazione e accelerazione, così da sopperire alle gravi urgenze riscontrate e raggiungere il più rapido ritorno alla normalità.

A seguire vengono sintetizzate, per ruoli e fasi procedurali, le misure introdotte tramite l'ordinanza

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

speciale, anche in deroga ai disposti normativi vigenti:

- In deroga a quanto stabilito dall'art. 37, comma 1, lett. c), del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", l'Università degli Studi di Macerata svolge il ruolo di soggetto attuatore anche per gli interventi sugli immobili di proprietà e importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Allo scopo di distribuire su più soggetti gli oneri derivanti dallo svolgimento del ruolo del RUP dei cinque interventi oggetto dell'Ordinanza Speciale, consentendo un reale lavoro in parallelo con conseguente possibilità di disporre di un maggior numero di ore-uomo da destinare alle attività di pertinenza di tale ruolo, è consentita la possibilità di nominare RUP tra soggetti idonei esterni all'Università di Macerata, anche individuati tra dipendenti di altri soggetti o enti pubblici, anche con forme contrattuali flessibili, per le finalità connesse alla ricostruzione, nonché del personale di cui l'Ateneo si avvalga mediante convenzione.
- Allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e la riduzione della tempistica di realizzazione degli interventi:
 1. possibilità di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura – compresi i servizi di verifica di cui all'art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici - attingendo all'elenco degli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro Servizi, procedura di affidamento a rilevanza europea espletata direttamente dall'Università di Macerata (pubblicato sulla GUUE n. GU/S S14 - 28433-2020-IT del 21 gennaio 2020, aggiudicato con DDG n. 78 del 22.06.2021, Prot. 73337);
 2. modalità di affidamento semplificate e accelerate di servizi e forniture, con possibilità di ricorso ad affidamenti diretti per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria e alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara negli altri casi;

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

3. modalità di svolgimento delle verifiche dei documenti di gara sulla base dell'inversione procedimentale;
4. possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche per gli appalti di importo superiore alla soglia comunitaria.
 - Al fine di semplificare e accelerare le attività di progettazione e l'attività amministrativa connessa all'autorizzazione dei progetti:
 1. possibilità di affidamento dei lavori con il progetto definitivo;
 2. possibilità di partizione più flessibile delle attività tecniche, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità;
 3. per la quantificazione dei costi degli interventi, possibilità di utilizzo del prezzario ufficiale della Regione Marche invece del prezzario unico del cratere del centro Italia;
 4. istituzione di una Conferenza di Servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 dell'Ordinanza n. 110 del 2020, per accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa connessa all'autorizzazione dei progetti;
 5. previsioni di tempi ridotti per pareri e autorizzazioni in fase di progettazione o nel corso dei lavori.
 - Allo scopo di contenere i tempi di esecuzione lavori:
 1. possibilità di ricorrere all'accordo quadro con uno o più operatori economici;
 2. modalità di affidamento semplificate e accelerate, con possibilità di ricorso ad affidamenti diretti per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria e alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara negli altri casi;
 3. possibilità di inserire nelle procedure di affidamento la facoltà per il soggetto attuatore di far eseguire agli aggiudicatari interventi opzionali, ai sensi del 106, comma 1, lett. a) ed e) del D.Lgs. 50/2016;
4. modalità di svolgimento delle verifiche dei documenti di gara sulla base dell'inversione procedimentale;

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

5. possibilità di ricorrere all'esclusione automatica offerte anomale;
 6. possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche per gli appalti di importo superiore alla soglia comunitaria;
 7. possibilità di stipulare il contratto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria in anticipo rispetto al termine dilatorio.
- Allo scopo di garantire affidabilità e velocità dell'esecuzione dei lavori:
1. possibilità di circoscrivere la sospensione dei lavori per l'inadempimento delle parti;
 2. possibilità di inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori e la sicurezza;
 3. possibilità di effettuare consegne dei lavori per parti funzionali, al fine di accelerare l'avvio dei lavori;
 4. possibilità di prevedere in contratto penali per i ritardi nei lavori e premi per le accelerazioni, al fine di garantire il rispetto dei tempi massimi previsti per i lavori e incentivare la loro esecuzione anticipata;
 5. possibilità di istituire il collegio consultivo tecnico anche per i contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di rapida risoluzione delle controversie e delle dispute tecniche di qualsiasi natura che dovessero insorgere in corso di esecuzione;
 6. in deroga con quanto previsto dall'art.13 dell'ordinanza 95 del 2020 possibilità di inserire gli oneri strettamente necessari all'individuazione delle soluzioni temporanee a ai relativi costi occorrenti per il prosieguo delle proprie attività istituzionali nel quadro economico degli interventi per un importo massimo pari al 10 % dell'importo dei lavori.

9. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

9.1. SOGGETTO ATTUATORE

Per le opere individuate dall'Ordinanza speciale è stato individuato come soggetto attuatore

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

l'Università degli Studi di Macerata, ritenuto idoneo a garantire capacità operativa ed esperienza per l'attuazione degli interventi.

Sulla base della documentazione fornita dall'Ente, è infatti risultato che nell'organigramma dell'Ateneo di Macerata è presente l'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture costituita dai seguenti uffici coordinati dal responsabile di Area:

- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori con 3 unità di personale,
- Ufficio Contratti Acquisti e Appalti con 3 unità di personale,
- Ufficio Sicurezza e Impianti con 4 unità di personale,
- Ufficio Manutenzione e Patrimonio con 4 unità di personale.

In termini di esperienza nella gestione dei processi di realizzazione di opere pubbliche, l'Università di Macerata ha attestato che recentemente ha gestito e attualmente sta gestendo interventi relativi a lavori di restauro, recupero, ristrutturazione edilizia con adeguamento/miglioramento sismico, nuova edificazione, , ecc. per un importo complessivo molto superiore all'importo degli interventi oggetto della presente Ordinanza Speciale, per cui può attestarsi la piena sussistenza dei requisiti di capacità, competenza ed esperienza necessari allo svolgimento del ruolo di soggetto attuatore.

9.2. CRONOPROGRAMMI

Ai fini della definizione del cronoprogramma dei cinque interventi inseriti nell'O.S. dell'Università di Macerata si è tenuto conto delle tipologie di appalto, del volume degli interventi, delle condizioni logistiche di accantieramento e approvvigionamento, alla luce delle potenziali misure di accelerazione esposte nei paragrafi precedenti.

Si sottolinea innanzitutto che:

- con riferimento alla stima di svolgimento delle prestazioni tecniche viene preso in considerazione il dato statistico reperibile su analoghe attività affidate da parte di stazioni appaltanti qualificate ad operatori economici altrettanto qualificati e strutturati;

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

- per la determinazione della durata dei lavori viene considerato il valore della manodopera di ogni singolo intervento, facendo riferimento alle tabelle ministeriali del 1978 e ss.mm.ii., imponendo un numero di unità di personale, tra quelle disponibili all'operatore o reperibili mediante subappalti, congruo alla dimensione del cantiere.

La definizione del Numero di Giorni di Lavoro (NGL) necessari a ultimare la singola opera avviene quindi con la seguente formula:

$$\text{NGL} = \frac{Q}{p \cdot N} \cdot K$$

Q =	quantità da produrre
p =	produzione singola unità produttiva
N =	numero unità produttive impegnate
K =	coefficiente di contemporaneità

Le fasi di avvio del processo di riparazione dei singoli interventi potrebbero risultare leggermente disallineate in relazione alle differenti caratteristiche degli edifici e sulla base all'organizzazione del soggetto attuatore, ma in ogni caso gli interventi, per i motivi di criticità e urgenza, debbono prendere avvio immediatamente.

I tempi di attraversamento tra le singole fasi sono assorbiti all'interno delle stesse, la scadenza delle singole fasi sarà presa in considerazione per l'attività di monitoraggio, verificando il raggiungimento delle *milestones* di ogni intervento.

Il controllo del corretto andamento dei servizi tecnici e dei lavori nei tempi stabiliti sarà svolta grazie all'inserimento nei capitolati di affidamento di opportune norme; il monitoraggio verrà effettuato sulla base di scadenze intermedie che, qualora non rispettate, faranno scattare l'obbligo in capo all'affidatario di recuperare il ritardo acquisito mediante l'incremento della forza lavoro o la previsione del terzo turno di lavoro; su ogni ritardo intermedio sarà corrisposta una penale e qualora il ritardo permanesse su tutte le fasi di verifica, al raggiungimento di un complessivo di penale da

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

definirsi a cura del soggetto attuatore, si procederà alla risoluzione del contratto in danno.

Di seguito il cronoprogramma procedurale degli interventi in questione:

INTERVENTO	IMPORTO LAVORI A CARICO DELL'US R	IMPORTO LAVORI A CARICO DEL MUR E UNIMC	IMPORTO TOTALE LAVORI	P R O G E T T O	A P P R O V A Z I O N E	A P P A L T O	L A V O R I	C O L L A U D O	T O T A L E
IMMOBILE	EURO	EURO	EURO	ME SI	ME SI	ME SI	ME SI	ME SI	ME SI
DIPARTIMENTO GIURISPRUDEN ZA	3.557.691,60	1.760.647,00	5.318.338,60	4	2	2	21	1	30
PALAZZO UGOLINI	2.570.400,00	0	2.570.400,00	4	2	2	13	1	22
PALAZZO CICCOLINI	736.440,00	500.000,00	1.236.440,00	4	2	2	10	1	19
EX TRIBUNALE	1.970.400,00	1.056.760,00	3.027.160,00	4	2	2	15	1	24
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO	1.523.880,00	0	1.523.880,00	4	2	2	11	1	20

9.3. FASI TEMPORANEE

Come sopra riportato, l'Università degli Studi di Macerata ha recentemente portato a compimento un Accordo Quadro Servizi di ingegneria e architettura (pubblicato sulla GUUE n. GU/S S14 - 28433-2020-IT del 21 gennaio 2020, aggiudicato con DDG n. 78 del 22.06.2021, Prot. 73337). Tale

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

gara è stata suddivisa in tre differenti lotti, il Lotto 1 per incarichi con corrispettivo di importo inferiore a € 100.00, il Lotto 2 per incarichi con corrispettivo di importo superiore a € 100.000, il Lotto 3 per i servizi di verifica di cui all'art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici. Per ogni Lotto sono stati individuati 3 differenti affidatari e pertanto per la progettazione dei 5 interventi di cui alla presente O.S. saranno incaricati 5 dei sei aggiudicatari dei lotti 1 e 2, che pertanto potranno sin da subito lavorare in parallelo.

L'Ateneo di Macerata sta verificando la possibilità di attivare immediatamente una procedura Accordo Quadro Lavori mediante la quale pervenire alla individuazione di 5 differenti operatori economici, a ognuno dei quali sarà affidato uno dei 5 interventi oggetto della presente Ordinanza; tale modalità consentirebbe di sovrapporre temporalmente la fase di progettazione con la fase di appalto lavori.

Per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, occorre sottolineare che, fatta eccezione per l'immobile sede del Dipartimento di Economia e Diritto di via Crescimbeni 20, gli altri quattro edifici oggetto della presente O.S. presentano inagibilità parziali di tipo "C" localizzate in alcune zone degli edifici; essendo le restanti parti delle costruzioni agibili, in esse l'Ateneo ha continuato a far svolgere le proprie attività istituzionali.

Durante il corso dei lavori di tali quattro edifici, per aspetti attinenti la sicurezza e i rischi di interferenza, sarà necessario trasferire alcune di queste attività in altri immobili; la precisa definizione quantitativa degli spazi, attualmente utilizzati, che dovranno essere sgomberati emergerà con esattezza a conclusione delle attività di progettazione degli interventi.

Al di là di tale esatta quantificazione, l'Università di Macerata ha dichiarato che non ha disponibili spazi inutilizzati atti a soddisfare la sopra detta esigenza; pertanto sarà necessario individuare immobili da acquisire in locazione temporanea o convenzione nei quali allocare le attività che dovranno essere trasferite.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

10. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto nei capitoli che precedono, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza n. 110 del 21.11.2020, la ricostruzione degli edifici dell'Università degli Studi di Macerata riveste carattere di criticità e di urgenza, in ragione della rilevanza delle funzioni pubbliche da ripristinare, della salvaguardia dei valori culturali, architettonici, artistici e paesaggistici che gli storici edifici interessati detengono e delle ricadute sul tessuto economico e sociale della città di Macerata.

Stante le forti interrelazioni tra le attività accademiche che si svolgono negli edifici interessati, tali aspetti di criticità e di urgenza rendono necessaria l'attivazione di un programma di recupero unitario e coordinato, che in breve tempo possa consentire, da un lato, all'Ateneo di Macerata di ripristinare la piena efficacia ed efficienza dell'erogazione delle proprie funzioni pubbliche, e dell'altro, di innescare positivi impatti sulle attività economiche e di servizio del centro storico della Città di Macerata.

Roma, 02/08/2021

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it